



## Informazioni generali sul Corso di Studi

<b>Università</b>	Università Telematica "GIUSTINO FORTUNATO"
<b>Nome del corso in italiano</b>	Scienze pedagogiche e neuroscienze cognitive ( <i>IdSua:1604140</i> )
<b>Nome del corso in inglese</b>	Pedagogical sciences and cognitive neurosciences
<b>Classe</b>	LM-85 R - Scienze pedagogiche
<b>Lingua in cui si tiene il corso</b>	italiano
<b>Eventuale indirizzo internet del corso di laurea</b>	<a href="https://www.unifortunato.eu/corsi-di-laurea/">https://www.unifortunato.eu/corsi-di-laurea/</a>
<b>Tasse</b>	<a href="https://www.unifortunato.eu/iscrizioni/tasse-e-contributi/">https://www.unifortunato.eu/iscrizioni/tasse-e-contributi/</a>
<b>Modalità di svolgimento</b>	c. Corso di studio prevalentemente a distanza CONVENZIONI_LM85.pdf <a href="#">Vedi convenzione</a>



## Referenti e Strutture

<b>Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS</b>	MARTINI Elvira
<b>Organo Collegiale di gestione del corso di studio</b>	Consiglio di Corso di studio
<b>Struttura didattica di riferimento ai fini amministrativi</b>	Facoltà di GIURISPRUDENZA

### Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD
1.	DE GIUSEPPE	Tonia		PA	1	
2.	DRAGONE	Mirella		RD	1	
3.	MACCAURO	Giuseppe		RD	1	

4.	MAIORANO	Antonietta	ID	1
5.	MARTINI	Elvira	PA	1

Rappresentanti Studenti	RAPPRESENTANTE STUDENTI DA ELEGGERE
<b>Gruppo di gestione AQ</b>	TONIA DE GIUSEPPE ILARIA DI GIUSTO MIRELLA DRAGONE ELVIRE MARTINI STUDENTI RAPPRESENTANTE ALESSIA SABATINI
	PARCO LUCIO PARENTE Tutor disciplinari SILVIA TORNUSCIOLO Tutor disciplinari MARIA IELE Tutor disciplinari CARMELA RUSSO Tutor disciplinari ERICA LESE Tutor disciplinari ANGELO PUCILLO Tutor disciplinari MARCO BARONE Tutor tecnici VALERIANO FABRIS Tutor tecnici ANNA PASSARO Tutor disciplinari ANTONIO ZULLO Tutor disciplinari VIVIANA PERRONE Tutor disciplinari FRANCESCO MAURIELLO Tutor tecnici NICOLA DAGOSTINO Tutor dei corsi di studio ALESSIA SABATINI Tutor disciplinari
<b>Tutor</b>	



## Il Corso di Studio in breve

26/03/2024

### UNIVERSITA' TELEMATICA GIUSTINO FORTUNATO

Corso di laurea magistrale in SCIENZE PEDAGOGICHE E NEUROSCIENZE COGNITIVE – CLASSE LM-85

NOME DEL CORSO: Scienze pedagogiche e neuroscienze cognitive

CLASSE DI APPARTENENZA: Classe LM-85 SCIENZE PEDAGOGICHE

TIPOLOGIA DI CORSO: Laurea magistrale

DURATA LEGALE DEL CORSO: 2 anni

CREDITI FORMATIVI UNIVERSITARI: 120

MODALITÀ DIDATTICA: BLENDED (C)

NUMEROSITA' MASSIMA (Programmazione locale): 80

Il corso di laurea si propone di mutuare le conoscenze neuroscientifiche cognitive per consolidare il paradigma scientifico delle scienze pedagogiche e delle scienze dell'educazione. Per questa sua caratteristica di fondo, pur lasciando invariati tutti gli aspetti dell'ordinamento (settori scientifico-disciplinari e relativo loro pondus in CFU), parte degli insegnamenti sono stati ridefiniti in modo da rappresentare e contenere più fedelmente la specificità e le finalità del corso.

Il confronto con gli stakeholders ha portato alle seguenti conclusioni sulle caratteristiche del percorso di studio progettato dall'Ateneo:

- apprezzamento per la proposta di istituzione di un nuovo corso di laurea magistrale in Scienze pedagogiche – classe LM-

85 in quanto vi sono profili occupazionali nel settore che necessitano di essere qualificati con formazione magistrale, quali ad esempio l'insegnamento, la consulenza, anche considerata la grande attenzione che a livello nazionale vi è verso il terzo settore. Il progetto interessa ambiti interdisciplinari che consentono al laureato di acquisire una preparazione che non si rinviene attualmente in altri percorsi formativi già in essere;

- richiesta di laureati nella classe per far fronte alle necessità nelle realtà dei servizi sociali, assistenziali e educativi, nelle organizzazioni e nelle imprese, come pure laureati che sviluppano attività libero professionali nell'ambito delle neuroscienze pedagogiche;

- parere ampiamente favorevole rispetto alla nuova proposta di ordinamento soprattutto alla luce dei nuovi bisogni formativi e dei nuovi sbocchi professionali per i laureati in scienze pedagogiche nel particolare ambito delle neuroscienze. Un abbinamento che darà ai laureati una formazione che articola ulteriormente l'offerta formativa e assume e fa proprie le nuove dinamiche di sviluppo, trasformazione dei servizi, dei legami di convivenza nel territorio. Si rende atto che la valutazione dei fabbisogni formativi e degli sbocchi professionali attuali trapela dal progetto dell'Ateneo;

- a partire dalla recente normativa che ha consentito di approdare ad una definizione più chiara del profilo professionale del laureato magistrale in scienze pedagogiche e, in connessione a tale profilo, viene espresso apprezzamento per l'individuazione precisa del percorso formativo progettato dall'Ateneo ritenuto più adeguato e alle esigenze del mercato del lavoro e ben profilato sulle neuroscienze pedagogiche, ambito di emergente interesse;

- apprezzamento per le attività di tirocinio quale momento di apprendimento diretto e personale, quindi a forte valenza esperienziale, di quanto studiato in aula, oltre che per i crediti destinati ad attività laboratoriali – che appaiano caratterizzare ancora di più un percorso ben concertato che combina le scienze pedagogiche con le neuroscienze; essi rafforzano la formazione teorica attraverso risvolti più applicativi;

- in un contesto caratterizzato da una crescente complessità socio-culturale e da fenomeni in continua evoluzione, ciò che emerge come necessario è la figura di un professionista in grado di assumere ruoli di responsabilità e coordinamento.

Questo richiede non solo un approccio interdisciplinare nel programma di studio, ma anche la dotazione di solide competenze culturali e conoscenze aggiornate sui processi di apprendimento e sulle implicazioni delle neuroscienze. Viene pertanto espresso apprezzamento per il percorso come progettato dall'Ateneo in quanto innovativo e allo stesso tempo bilanciato tra competenze pedagogiche e neuroscienze utili a completare la capacità del laureato in termini di consulenza pedagogica, progettazione e valutazione di interventi formativi;

- viene espresso un giudizio nettamente positivo sul CdS, per quanto riguarda gli obiettivi formativi, il manifesto degli studi, la sua caratterizzazione interdisciplinare, i risultati di apprendimento attesi, il quadro delle attività formative proposto dall'ordinamento didattico. Le funzioni e i ruoli professionali a cui prepara il CdS rispondono alle competenze richieste attualmente in contesti educativi in cui emerge l'esigenza di definire strategie e strumenti per la valutazione delle attività neuroeducative e per lo sviluppo di metodologie e competenze didattiche in tale ambito;

- viene espressa l'esigenza di una figura professionale in grado di esercitare funzioni elevate di ricerca, di responsabilità e di coordinamento, e che possieda dunque solide competenze di ordine culturale e conoscenze aggiornate in merito ai processi di educazione e di istruzione delle diverse età della vita (infanzia, adolescenza, giovani, adulti, anziani) nei differenti contesti fisici, sociali e culturali;

- i rappresentanti delle organizzazioni e degli enti consultati – il cui dettaglio è descritto nel quadro SUA A1.a – nel ribadire che il tirocinio formativo è determinante per questa figura professionale, hanno contestualmente dichiarato la loro disponibilità ad attuare sinergie con l'Ateneo per far sì che gli studenti possano usufruire di momenti di orientamento al tirocinio e possano altresì disporre di un più ampio ventaglio di situazioni entro cui realizzarlo; inoltre la presenza del tirocinante, soprattutto se connessa alla realizzazione della tesi di laurea, può costituire per la struttura accogliente una sollecitazione a intraprendere percorsi di aggiornamento e di ricerca, assicurando nel contempo il nesso teoria-prassi, ricerca-formazione, formazione in ingresso-formazione continua. Le Parti sociali altresì auspicano che si rafforzino sempre più le sinergie tra Università e territorio, anche in vista della progettazione congiunta di percorsi formativi post-laurea che sappiano dare continuità alla formazione post laurea in ambito educativo;

Appare evidente come emerga la necessità, da una parte, di garantire un'ampia e uniforme preparazione per rispondere ai bisogni delle diverse realtà emergenti nel mercato del lavoro e, dall'altra, di sviluppare percorsi formativi più flessibili, adeguati alle esigenze di riqualificazione e aggiornamento di coloro che già operano nel settore a vari livelli.

Profilo professionale: Pedagogista esperto in neuroscienze

I laureati magistrali potranno svolgere le loro funzioni di pedagogista nei seguenti ambiti:

1. nei contesti di organizzazioni e di sistemi pubblici e/o privati o del Terzo Settore, anche non accreditati, sia in regime di lavoro dipendente, sia autonomo/libero- professionale o parasubordinato.

In termini più espliciti, le funzioni e le attività possono essere svolte in strutture socioeducative di enti locali, di Regioni e della Pubblica Amministrazione, in aziende sanitarie e socio-sanitarie, nelle cooperative, nelle associazioni di volontariato

e in altri enti del Terzo Settore (quali ONG, ONLUS, Fondazioni)

2. nei contesti dell'insegnamento-apprendimento formali, non formali e informali come esperti nella sperimentazione e nella ricerca educativa

3. nei diversi ambiti e istituzioni dei servizi alla persona, ai gruppi e alle comunità come:

- progettisti di interventi educativi
  - coordinatori di servizi socio-educativi territoriali
  - supervisor di attività educative
  - consulenti pedagogici in ambiti educativi e sociosanitari, della genitorialità e della famiglia
  - specialisti di risorse umane in ambienti lavorativi
  - specialisti nelle istanze di valutazione e certificazione delle competenze
4. nel sistema scolastico potranno svolgere le seguenti funzioni:
- docenti nella formazione professionale e negli IFTS;
  - specialisti di alternanza formazione-lavoro, di apprendistato, tirocinio e stage;
  - consiglieri dell'orientamento e placement
  - dirigenti di asilo nido.

I laureati che avranno crediti in numero sufficiente in opportuni gruppi di settori potranno partecipare alle procedure concorsuali secondo la normativa vigente.

Il corso prepara alle seguenti professioni codificate dall'ISTAT:

2.6.5.3.2 - Esperti della progettazione formativa e curricolare

2.6.5.3.1 - Docenti della formazione e dell'aggiornamento professionale

Conoscenze richieste per l'ingresso

L'accesso al corso di Laurea Magistrale in Scienze pedagogiche e neuroscienze cognitive è subordinato al possesso dei requisiti curriculari e alla verifica dell'adeguatezza della preparazione personale come previsto dal D.M. 270/04, art. 6 comma 1.

a) Verifica dei requisiti curriculari

Possano accedere al corso coloro che sono in possesso di:

- laurea in "Scienze dell'Educazione e della Formazione" (classe 18 del DM 509/1999 e classe L-19 del DM 270/2004);
- conoscenza di una lingua dell'Unione Europea al livello almeno B2. Il livello può essere riconosciuto per il possesso di una certificazione linguistica rilasciata da un ente autorizzato o, in alternativa, con il sostenimento di un esame universitario di livello avanzato, adeguabile al B1. In caso del mancato possesso di uno dei due requisiti, le competenze linguistiche verranno accertate durante il colloquio d'accesso;
- laurea in corsi di studio triennali e quadriennali, anche esteri se riconosciuti equipollenti, indipendentemente dalla classe di appartenenza, purché nel loro curriculum universitario (comprendente anche Master, Scuole di Specializzazione, ecc.) siano stati conseguiti almeno 36 CFU nei seguenti settori scientifico-disciplinari così ripartiti:
  - n.15 CFU in discipline pedagogiche e metodologico- didattiche (in almeno uno dei SSD M-PED/01, M-PED/02, M-PED/03, M-PED/04);
  - n.12 CFU in discipline filosofiche, psicologiche, sociologiche e antropologiche (in almeno uno dei SSD M-FIL/03, M-FIL/06, M-PSI/01, M-PSI/04, SPS/01, SPS/07, SPS/08, M-DEA/01);
  - 9 CFU relativi alla conoscenza di una lingua straniera e alle abilità informatiche.

Per l'accesso di studenti provenienti da percorsi formativi universitari diversi da quello di Scienze dell'Educazione e della Formazione (L 19) è previsto anche il riconoscimento di CFU fino ad un massimo di 80 per la carriera pregressa, purché coerente con il percorso della LM 85.

Vengono, inoltre, riconosciute, ai sensi della normativa vigente, eventuali attività professionalizzanti fino ad un massimo di 12 CFU.

b) Verifica dell'adeguatezza della preparazione personale

Le modalità di verifica dell'adeguatezza della personale preparazione sono descritte nel regolamento didattico del corso di studio (accessibile attraverso il seguente link: <https://www.unifortunato.eu/ateneo/regolamenti/>). In mancanza del possesso dei requisiti stabiliti dal regolamento didattico del corso di studio, una Commissione appositamente nominata effettuerà la verifica della personale preparazione mediante un colloquio o un test volto ad accertare il livello di maturità e le capacità critiche del candidato.

I requisiti curriculari e l'adeguatezza della personale preparazione ai fini dell'ammissione sono verificati, da apposita

commissione, mediante valutazione della carriera universitaria del laureato e colloquio al fine di accertare l'attitudine alla specializzazione degli studi.

Il colloquio mira a verificare il possesso di adeguate conoscenze e abilità specifiche, di metodi e didattiche nelle discipline caratterizzanti il percorso di studi magistrale, in quanto direttamente correlate agli obiettivi formativi e ai profili professionali in uscita.

Le modalità di verifica dei requisiti di ammissione e i criteri di valutazione della preparazione degli studenti ai fini dell'ammissione sono definite annualmente nel Manifesto degli Studi e rese note sul sito Web.

Il Corso di Laurea Magistrale prevede l'adozione di un numero programmato a livello locale, in relazione alle risorse disponibili, per cui l'accesso è anche subordinato al superamento di un concorso selettivo. Il numero di candidati iscrivibili e le modalità di svolgimento della selezione saranno indicati annualmente nel bando di ammissione reso pubblico dall'Ateneo.

#### Obiettivi formativi specifici

Il Corso di laurea magistrale mira a far conseguire i seguenti obiettivi formativi:

1. Approfondite conoscenze e solide competenze nelle scienze pedagogiche e nelle scienze dell'educazione estese anche alle neuroscienze cognitive (biologia, microbiologia, genetica ecc.) da cui mutuare eventuali motivi di innovazione teorica e procedurale ed elementi di consolidamento scientifico;
2. Approfondite conoscenze e solide competenze nelle scienze contestuali (filosofia, psicologia, neuroscienze cognitive, storia, sociologia, antropologia culturale, tecnologie della comunicazione, economia ecc.), da cui mutuare contributi indispensabili per la definizione del quadro culturale generale e utili per l'intervento didattico nei diversi contesti educativi e formativi;
3. Conoscenze teoriche fondative della progettazione e programmazione educativa, rinvenibili principalmente nel contesto delle teorie behavioriste e delle neuroscienze cognitive, nonché sicure competenze nel disegnare i processi di insegnamento (dalla rilevazione dei bisogni alla valutazione degli esiti, dei contesti strutturali, delle risorse umane, identificando le finalità e gli obiettivi generali e specifici);
4. Sicura padronanza dei metodi e delle tecniche della ricerca educativa, sia teorica che empirica e sperimentale, da applicare nei contesti formativi formali, non formali e informali e da estendere allo studio e alla sperimentazione delle attività neurocognitive per individuare nuovi itinerari e spazi di ricerca pedagogica e didattica
5. Approfondita conoscenza delle problematiche sociali ed etiche inerenti la nuova comunicazione telematica sociale e dell'intelligenza artificiale, nonché buona padronanza dell'uso delle tecnologie informatiche da utilizzare in modi appropriato ed efficace sia negli itinerari di ricerca e sperimentazione educativa, che nelle pratiche quotidiane della didattica e delle attività educative e formative professionali.
6. Uso fluente della lingua inglese, oltre l'italiano, sia in forma scritta che orale, con riferimento anche ai lessici disciplinari, per poter prendere parte attiva nella vita comunitaria internazionale nei vari contesti sociali e nelle indispensabili attività di aggiornamento, i cui strumenti sono redatti prevalentemente in lingue straniere.

#### Descrizione del percorso

La distribuzione dei CFU è articolata in n. 60 per annualità, sia per il primo sia per il secondo anno. Nel primo anno sono ordinate prevalentemente le aree disciplinari di indirizzo teorico: le pedagogiche rapportate alle conoscenze neuroscientifiche cognitive; le filosofiche principalmente riferite alle concezioni della mente espresse nella tradizione del pensiero filosofico; le psicologiche con particolare riferimento allo sviluppo umano proposto dalle neuroscienze cognitive e, inoltre, allo studio dei fondamenti e dei correlati biologici e fisiologici del comportamento e delle funzioni percettive, cognitive ed emotive; le socioantropologiche con particolare trattazione delle influenze dei contesti culturali di vita modellatori dell'eredità biologica; le affini e integrative dedicate alle tematiche riferite ai fondamenti e correlati biologici e fisiologici del comportamento e delle funzioni percettive, cognitive ed emotive.

Nel secondo anno sono ordinate le aree disciplinari con prevalente indirizzo operativo: le metodologie della ricerca e le didattiche anche reinterpretate alla luce delle conoscenze neuroscientifiche cognitive; tra gli affini viene rivolta attenzione alla comunicazione informatica e telematica e alle problematiche generali dell'intelligenza artificiale che presentano importanti riferimenti all'attività del cervello e della mente e alla conoscenza della normativa di settore. Sia nel primo che nel secondo anno sono state previste attività di laboratorio riferite agli interventi educativi in contesti sociali con pratiche metodologiche gruppalì. Nel secondo anno sono anche previsti 6 CFU di tirocinio pratico.

#### Organizzazione didattica

L'organizzazione didattica adottata prevede l'erogazione del 70% di didattica on-line e del 30% di didattica frontale. Tale distribuzione interessa tutti gli insegnamenti del corso di studio.

La quota di didattica online è suddivisa tra didattica erogativa (DE) ossia registrazioni audio-video, lezioni in web conference, courseware prestrutturati o varianti assimilabili e didattica interattiva (DI) che comprende il complesso degli interventi didattici, tra cui interventi brevi effettuati dai corsisti (ad esempio in ambienti di discussione o di collaborazione, in forum, blog, wiki), e-tivity strutturate (individuali o collaborative), sotto forma tipicamente di report, esercizio, studio di caso, problem solving, web quest, progetto, produzione di artefatto (o varianti assimilabili), effettuati dai corsisti, con relativo feedback, forme tipiche di verifica non valutativa, con il carattere di questionari o test in itinere.

Con questa si relaziona in modo corrispondente la parte frontale della didattica, costituita da lezioni interattive in aula - in presenza - che hanno lo scopo di contestualizzare, approfondire e meglio chiarire gli argomenti affrontati nelle videolezioni attraverso un metodo che integra trasmissione di informazioni, dibattito, discussione, feedback, esercitazioni. Tali lezioni sono contraddistinte da un paradigma interattivo che consente processi comunicativi didattici.

Il Corso di studi prevede attività individuali di Tirocinio formativo sul campo per un totale di 6 CFU in aggiunta alle altre conoscenze utili per il mondo del lavoro (laboratori). Si tratta di attività indispensabili per la conoscenza esperienziale del mondo del lavoro, guidate da docenti e tutor esperti, attraverso le quali lo studente, posto davanti a problemi pratici da risolvere, sperimenterà l'utilizzo di metodologie, pratiche e strumenti applicativi coerenti con le situazioni della vita professionale. Le attività di tirocinio saranno caratterizzate da una supervisione dei Dirigenti delle Organizzazioni convenzionate, responsabili delle attività formative e da un affiancamento ai loro operatori (formatori ed educatori in servizio, operatori del terzo settore, ecc...) nelle applicazioni concrete, così che lo studente possa apprendere a sviluppare risposte coerenti con i problemi che dovrà affrontare nei diversi ambiti professionali. Queste attività, che sostanziano il curriculum dei laureandi attraverso apprendimenti esperienziali, sono una caratteristica del modello didattico dell'Università Telematica Giustino Fortunato.

Conoscenza e comprensione e Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Area di apprendimento: Scienze pedagogiche

Conoscenza e comprensione

I risultati di apprendimento attesi sono costituiti dalle conoscenze approfondite e aggiornate e dalle capacità di comprensione inerenti:

- lo statuto scientifico della pedagogia generale (campo di indagine, linguaggio specifico, metodi e mezzi, logica euristica, utilità pubblica e sociale, numero dei cultori) e gli apporti delle neuroscienze;
- le posizioni teoriche più rappresentative del dibattito circa il rapporto tra pedagogia, scienze pedagogiche: filosofia, psicologia, sociologia, antropologia culturale, storia, economia, tecnologie della comunicazione e neuroscienze cognitive;
- l'apporto alle scienze pedagogiche delle nuove conoscenze scientifiche da parte delle neuroscienze cognitive in riferimento al rapporto tra le funzioni educative e formative e le funzioni neurofisiologiche della comunicazione sinaptica;
- l'apporto delle nuove conoscenze delle neuroscienze cognitive alla pedagogia (speciale): le disfunzioni dei neuroni a specchio (sindromi dello spettro autistico); disfunzioni della comunicazione sinaptica (ADHD, DSA); diversità morfologica del DNA (sindrome down).
- le cause sociali, economiche ed etico-morali dell'insorgenza delle diverse teorie pedagogiche in Europa e del dibattito circa l'identità disciplinare della pedagogia e della sociologia come scienze dell'educazione.

Le conoscenze e le capacità di comprensione descritte sono conseguite attraverso: la partecipazione ad attività didattiche erogative e interattive (con finalità anche di carattere esercitativo), alla frequenza di seminari o workshop di approfondimento e allo studio individuale. Il rigore logico delle lezioni, che richiedono necessariamente un personale approfondimento, e gli eventuali elaborati chiesti nell'ambito degli insegnamenti curricolari, danno allo studente ulteriori mezzi per ampliare le proprie conoscenze e per affinare la propria capacità di comprensione. La verifica del raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi avviene attraverso esami orali, scritti, test didattici (in ingresso, itinere e uscita anche di carattere auto-valutativo oppure test d'esame) ed eventuali elaborati preliminari all'esame finale.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

I laureati acquisiranno le capacità di applicare conoscenza nella:

- ricerca teorica (epistemologica) sull'identità scientifica e disciplinare della pedagogia e delle scienze pedagogiche con l'ampliamento delle basi della scientificità con l'apporto delle conoscenze neuroscientifiche cognitive;
- nella conoscenza più aggiornata dei Bisogni Educativi Speciali e del loro trattamento educativo e didattico alla luce delle conoscenze mutuate dalle neuroscienze;
- nella progettazione e programmazione degli interventi educativi e formativi tenendo in particolare considerazione la ricostruzione delle cause determinanti insite nei fenomeni della vita relazionale sociale
- partecipazione consapevole al dibattito tra le problematiche etiche e morali presenti nelle neuroscienze cognitive
- ricerca teorica per l'individuazione dei condizionamenti sociali, dei fenomeni di socializzazione e di devianza.

Tali risultati verranno conseguiti dallo studente: a) attraverso la fruizione, tracciata e monitorata, di tutte le lezioni telematiche di tutti gli insegnamenti del proprio piano di studi, appositamente messe a disposizione dall'ateneo; b) attraverso la piena partecipazione alle attività delle classi virtuali in cui è inserito, alla attività di teledidattica assistita e tutorata in modalità sincrona e asincrona; c) attraverso lo studio individuale su testi e materiali didattici della letteratura scientifica nazionale ed internazionale, prevalentemente in formato elettronico ma senza escludere quello cartaceo, che on demand o ad integrazione verranno indicati da docenti e tutor.

Gli studenti saranno, inoltre, stimolati ad una riflessione critica sui testi o sui documenti proposti sullo studio personale attraverso lo svolgimento di esercitazioni e/o seminari in web-streaming e la partecipazione ad Esperienze Pratiche Guidate (EPG).

Le capacità suddette sono acquisite durante l'intero percorso formativo, non solo mediante l'approfondimento di conoscenze teoriche, ma principalmente attraverso la soluzione di casi di studio reali, sia all'interno dei singoli corsi curriculari sia nelle altre attività formative di tipo pratico.

La verifica dei risultati attesi avviene attraverso prove scritte e/o orali, talvolta articolate tra prove formative e sommative, strettamente connesse ai programmi degli esami e delle altre attività formative.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

PEDAGOGIA E NEUROSCIENZE COGNITIVE

PROGETTAZIONE DI INTERVENTI EDUCATIVI FINANZIATI NEI CONTESTI SOCIO-EDUCATIVI (modulo di LABORATORIO SECONDO ANNO)

PROGETTAZIONE INTERVENTI EDUCATIVI NEI CONTESTI SPORTIVI (modulo di LABORATORIO SECONDO ANNO)

SOCIOLOGIA DEI CONTESTI EDUCATIVI (modulo di STORIA E SOCIOLOGIA DEI CONTESTI EDUCATIVI)

STORIA DELLA FILOSOFIA DELLA MENTE

STORIA DELL'EDUCAZIONE SOCIALE (modulo di STORIA E SOCIOLOGIA DEI CONTESTI EDUCATIVI)

Area di apprendimento: Scienze dell'educazione

Conoscenza e comprensione

I risultati di apprendimento attesi circa le scienze dell'educazione, intese come l'insieme dei saperi che apportano contributi teorici (epistemologici) e pratici (processuali) all'intervento educativo e formativo, sono costituiti dalle conoscenze e comprensioni approfondite e aggiornate inerenti:

- le metodologie della ricerca educativa, formativa, dell'insegnamento utili all'identificazione dei bisogni formativi nei plurimi contesti sociali;

- l'International Classification of functioning Disability and Health (ICF) come documento internazionale di riferimento funzionale al trattamento educativo e formativo dei disturbi del neurosviluppo e alla didattica speciale e dell'inclusione per le diverse disabilità;

- il trattamento educativo e didattico dei Disturbi Specifici dell'Apprendimento, dei disturbi dell'udito e il linguaggio dei segni, dei disturbi della vista, dei disturbi dell'alimentazione e del comportamento secondo le conoscenze neuroscientifiche;

- l'anatomia umana e la fisiologia del movimento secondo le neuroscienze; il processo neurologico del movimento umano e la coordinazione motoria;

- i processi di elaborazione delle informazioni per la comunicazione sociale attraverso le diverse tecnologie e l'intelligenza artificiale tenendo conto dei nuovi approcci delle neuroscienze.

- la normativa italiana e comunitaria del Terzo settore con specifico riferimento al funzionamento delle imprese sociali.

Le conoscenze e le capacità di comprensione descritte sono conseguite attraverso: la partecipazione ad attività didattiche erogative e interattive (con finalità anche di carattere esercitativo), alla frequenza di seminari o workshop di approfondimento e allo studio individuale. Il rigore logico delle lezioni, che richiedono necessariamente un personale approfondimento, e gli eventuali elaborati chiesti nell'ambito degli insegnamenti curriculari, danno allo studente ulteriori mezzi per ampliare le proprie conoscenze e per affinare la propria capacità di comprensione. La verifica del raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi avviene attraverso esami orali, scritti, test didattici (in ingresso, itinere e uscita anche di carattere auto-valutativo oppure test d'esame) ed eventuali elaborati preliminari all'esame finale.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

I laureati acquisiranno capacità di applicare conoscenze relativamente a:

- l'uso dei metodi della ricerca educativa appropriati ad operare come pedagogista esperto di ricerca educativa;

- l'applicazione delle conoscenze neuroscientifiche cognitive nei processi educativi, formativi e di insegnamento con particolare riferimento a quelli rivolti ai soggetti portatori di bisogni educativi siano essi certificati che non certificati.

- l'utilizzo delle conoscenze neuroscientifiche cognitive nella progettazione di interventi educativi nello sport, nonché nelle attività di coaching nei contesti educativi sportivi in equipe con i chinesiologi e/o esperti in attività sportive;

- capacità di far uso sicuro degli strumenti della comunicazione più avanzati, compresi quelli dell'intelligenza artificiale nelle attività di ricerca, di formazione e insegnamento, di consulenza e di coordinamento e supervisione dei contesti lavorativi.
- utilizzare le conoscenze normative nei contesti lavorativi e nella progettazione degli interventi educativi nei diversi contesti sociali.

Tali risultati verranno conseguiti dallo studente: a) attraverso la fruizione, tracciata e monitorata, di tutte le lezioni telematiche di tutti gli insegnamenti del proprio piano di studi, appositamente messe a disposizione dall'ateneo; b) attraverso la piena partecipazione alle attività delle classi virtuali in cui è inserito, alla attività di teledidattica assistita e tutorata in modalità sincrona e asincrona; c) attraverso lo studio individuale su testi e materiali didattici della letteratura scientifica nazionale ed internazionale, prevalentemente in formato elettronico ma senza escludere quello cartaceo, che on demand o ad integrazione verranno indicati da docenti e tutor.

Gli studenti saranno, inoltre, stimolati ad una riflessione critica sui testi o sui documenti proposti sullo studio personale attraverso lo svolgimento di esercitazioni e/o seminari in web-streaming e la partecipazione ad Esperienze Pratiche Guidate (EPG).

Le capacità suddette sono acquisite durante l'intero percorso formativo, non solo mediante l'approfondimento di conoscenze teoriche, ma principalmente attraverso la soluzione di casi di studio reali, sia all'interno dei singoli corsi curriculari sia nelle altre attività formative di tipo pratico.

La verifica dei risultati attesi avviene attraverso prove scritte e/o orali, talvolta articolate tra prove formative e sommative, strettamente connesse ai programmi degli esami e delle altre attività formative.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

ELABORAZIONE DELLE INFORMAZIONI E INTELLIGENZA ARTIFICIALE

GESTIONE DELLE DINAMICHE DI GRUPPO (modulo di LABORATORIO PRIMO ANNO)

GESTIONE DELLE RISORSE UMANE NEI CONTESTI EDUCATIVI (modulo di LABORATORIO PRIMO ANNO)

LEGISLAZIONE DEL TERZO SETTORE

METODOLOGIA DEL NEUROMOVIMENTO

METODOLOGIA DELLA RICERCA EDUCATIVA

NEURODIDATTICA DEL DISFUNZIONAMENTO

PROGETTAZIONE DI INTERVENTI EDUCATIVI FINANZIATI NEI CONTESTI SOCIO-EDUCATIVI (modulo di LABORATORIO SECONDO ANNO)

PROGETTAZIONE INTERVENTI EDUCATIVI NEI CONTESTI SPORTIVI (modulo di LABORATORIO SECONDO ANNO)

Area di apprendimento: Area psicologica e delle neuroscienze cognitive

Conoscenza e comprensione

I risultati di apprendimento attesi sono costituiti dalle seguenti conoscenze approfondite e aggiornate e capacità di comprensione critica in merito a:

- la struttura del sistema nervoso centrale e periferico; le basi biologiche e le funzioni fisiologiche del cervello e il suo funzionamento e le conseguenze nelle funzioni mentali dei disturbi e agli abusi di sostanze;
- le principali teorie psicologiche dello sviluppo nell'età evolutiva secondo le neuroscienze; le caratteristiche morfologiche e fisiologiche del cervello durante lo sviluppo e le azioni epigenetiche durante lo sviluppo;
- l'identità scientifica delle neuroscienze e delle neuroscienze cognitive; la distinzione del campo di indagine delle neuroscienze da quello delle neuroscienze cognitive; la distinzione tra la psicologia cognitiva e le neuroscienze cognitive;
- l'evoluzione storica del ruolo del Terzo settore nei contesti educativi e formativi e la sua identità istituzionale nella società italiana e comunitaria; i principi psicologici, etico-sociali fondativi e le finalità costitutive del Terzo settore
- la solidarietà e il welfare sociale in Italia; evoluzione del welfare; la sussidiarietà come valore politico-sociale; l'economia sociale comparata alle altre concezioni dell'economia di mercato.

Le conoscenze e le capacità di comprensione descritte sono conseguite attraverso: la partecipazione ad attività didattiche erogative e interattive (con finalità anche di carattere esercitativo), alla frequenza di seminari o workshop di approfondimento e allo studio individuale. Il rigore logico delle lezioni, che richiedono necessariamente un personale approfondimento, e gli eventuali elaborati chiesti nell'ambito degli insegnamenti curriculari, danno allo studente ulteriori mezzi per ampliare le proprie conoscenze e per affinare la propria capacità di comprensione. La verifica del raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi avviene attraverso esami orali, scritti, test didattici (in ingresso, itinere e uscita anche di carattere auto-valutativo oppure test d'esame) ed eventuali elaborati preliminari all'esame finale.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

I laureati acquisiranno capacità di applicare le conoscenze approfondite in relazione a:

- applicazione delle conoscenze neuroscienze cognitive nell'ambito delle scienze psicologiche e delle scienze pedagogiche nella consulenza pedagogica per l'ideazione di interventi educativi e formativi in favore studenti, docenti,



dirigenti, formatori, operatori nei contesti educativi della marginalità e della disabilità;

- consulenza pedagogica e supervisione di processi educativi e formativi estesa alle conoscenze delle neuroscienze;
- progettazione, programmazione di interventi educativi e formativi e consulenza nei contesti di istruzione per la gestione e organizzazione di processi di inclusione.

Tali risultati verranno conseguiti dallo studente: a) attraverso la fruizione, tracciata e monitorata, di tutte le lezioni telematiche di tutti gli insegnamenti del proprio piano di studi, appositamente messe a disposizione dall'ateneo; b) attraverso la piena partecipazione alle attività delle classi virtuali in cui è inserito, alla attività di teledidattica assistita e tutorata in modalità sincrona e asincrona; c) attraverso lo studio individuale su testi e materiali didattici della letteratura scientifica nazionale ed internazionale, prevalentemente in formato elettronico ma senza escludere quello cartaceo, che on demand o ad integrazione verranno indicati da docenti e tutor.

Gli studenti saranno, inoltre, stimolati ad una riflessione critica sui testi o sui documenti proposti sullo studio personale attraverso lo svolgimento di esercitazioni e/o seminari in web-streaming e la partecipazione ad Esperienze Pratiche Guidate (EPG).

Le capacità suddette sono acquisite durante l'intero percorso formativo, non solo mediante l'approfondimento di conoscenze teoriche, ma principalmente attraverso la soluzione di casi di studio reali, sia all'interno dei singoli corsi curriculari sia nelle altre attività formative di tipo pratico.

La verifica dei risultati attesi avviene attraverso prove scritte e/o orali, talvolta articolate tra prove formative e sommative, strettamente connesse ai programmi degli esami e delle altre attività formative.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

GESTIONE DELLE DINAMICHE DI GRUPPO (modulo di LABORATORIO PRIMO ANNO)

GESTIONE DELLE RISORSE UMANE NEI CONTESTI EDUCATIVI (modulo di LABORATORIO PRIMO ANNO)

METODOLOGIA DEL NEUROMOVIMENTO

NEURODIDATTICA DEL DISFUNZIONAMENTO

NEUROSCIENZE COGNITIVE (modulo di PSICOLOGIA FISIOLÓGICA E NEUROSCIENZE)

PROGETTAZIONE DI INTERVENTI EDUCATIVI FINANZIATI NEI CONTESTI SOCIO-EDUCATIVI (modulo di LABORATORIO SECONDO ANNO)

PROGETTAZIONE INTERVENTI EDUCATIVI NEI CONTESTI SPORTIVI (modulo di LABORATORIO SECONDO ANNO)

PSICOBIOLOGIA E PSICOLOGIA FISIOLÓGICA (modulo di PSICOLOGIA FISIOLÓGICA E NEUROSCIENZE)

PSICOLOGIA DEL NEUROSVILUPPO

PSICOLOGIA SOCIALE DEL TERZO SETTORE

TIROCINIO

Area di apprendimento: Professionalizzante

Conoscenza e comprensione

Il laureato acquisirà conoscenze inerenti:

- la concezione di gruppo e il lavoro di gruppo e in gruppo; le dinamiche relazionali e lavorative inscrivibili in esso;
- il concetto di risorse umane e le principali tecniche di gestione nei diversi contesti e il coaching
- le tipologie dei finanziamenti pubblici locali, nazionali, europei inerenti i contesti educativi;
- il ruolo delle associazioni sportive in Italia e il valore dello sport per l'educazione e la cura per il benessere;
- l'uso della lingua inglese, sia in forma parlata che scritta al livello B2, per comunicare con soggetti e istituzioni anglofoni per motivi di studio, di aggiornamento e svolgimento di attività professionali;
- la realizzazione di progetti di ricerca teorica, pratica e istituzionale, nazionali ed internazionali, atteso che la documentazione di qualsiasi genere è redatta prevalentemente in lingua inglese.

Le conoscenze e le capacità di comprensione descritte sono conseguite attraverso: la partecipazione ad attività didattiche erogative e interattive (con finalità anche di carattere esercitativo), alla frequenza di seminari o workshop di approfondimento e allo studio individuale. Il rigore logico delle lezioni, che richiedono necessariamente un personale approfondimento, e gli eventuali elaborati chiesti nell'ambito degli insegnamenti curriculari, danno allo studente ulteriori mezzi per ampliare le proprie conoscenze e per affinare la propria capacità di comprensione. La verifica del raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi avviene attraverso esami orali, scritti, test didattici (in ingresso, itinere e uscita anche di carattere auto-valutativo oppure test d'esame) ed eventuali elaborati preliminari all'esame finale.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

I laureati acquisiranno capacità di progettazione di interventi educativi nei diversi contesti, di gestione e rendicontazione dei progetti e di monitoraggio e valutazione dell'efficacia sulla popolazione e sul territorio; sapranno esprimersi correttamente in forma parlata e scritta, al livello B2 inglese secondo il quadro europeo delle competenze linguistiche padroneggiando la lingua inglese specialistica relativa alle discipline inerenti il percorso di studio.

Tali risultati verranno conseguiti dallo studente: a) attraverso la fruizione, tracciata e monitorata, di tutte le lezioni telematiche di tutti gli insegnamenti del proprio piano di studi, appositamente messe a disposizione dall'ateneo; b) attraverso la piena partecipazione alle attività delle classi virtuali in cui è inserito, alla attività di teledidattica assistita e tutorata in modalità sincrona e asincrona; c) attraverso lo studio individuale su testi e materiali didattici della letteratura scientifica nazionale ed internazionale, prevalentemente in formato elettronico ma senza escludere quello cartaceo, che on demand o ad integrazione verranno indicati da docenti e tutor.

Gli studenti saranno, inoltre, stimolati ad una riflessione critica sui testi o sui documenti proposti sullo studio personale attraverso lo svolgimento di esercitazioni e/o seminari in web-streaming e la partecipazione ad Esperienze Pratiche Guidate (EPG).

Le capacità suddette sono acquisite durante l'intero percorso formativo, non solo mediante l'approfondimento di conoscenze teoriche, ma principalmente attraverso la soluzione di casi di studio reali, sia all'interno dei singoli corsi curriculari sia nelle altre attività formative di tipo pratico.

La verifica dei risultati attesi avviene attraverso prove scritte e/o orali, talvolta articolate tra prove formative e sommative, strettamente connesse ai programmi degli esami e delle altre attività formative.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

GESTIONE DELLE DINAMICHE DI GRUPPO (modulo di LABORATORIO PRIMO ANNO)

GESTIONE DELLE RISORSE UMANE NEI CONTESTI EDUCATIVI (modulo di LABORATORIO PRIMO ANNO)

INGLESE AVANZATO

PROGETTAZIONE DI INTERVENTI EDUCATIVI FINANZIATI NEI CONTESTI SOCIO-EDUCATIVI (modulo di LABORATORIO SECONDO ANNO)

PROGETTAZIONE INTERVENTI EDUCATIVI NEI CONTESTI SPORTIVI (modulo di LABORATORIO SECONDO ANNO)

PROVA FINALE

TIROCINIO

Descrizione sintetica delle attività affini e integrative

L'ambito delle attività affini e integrative consente agli iscritti alla Laurea Magistrale di acquisire contenuti che mirano a rendere il percorso formativo più aderente alla realtà in cui deve operare il pedagogista. Da qui le tematiche riferite ai fondamenti e correlati biologici e fisiologici del comportamento e delle funzioni percettive, cognitive ed emotive, all'Intelligenza artificiale connessa alle scienze pedagogiche e alla legislazione del settore. Infine, le attività didattiche affini e integrative di approfondimento, in conseguenza della maggiore flessibilità introdotta dal DM 133/2021, potranno essere ulteriormente adattate alle nuove esigenze formative che emergeranno nel tempo per la formazione della figura professionale che il corso intende formare.

Autonomia di giudizio

Al termine del percorso formativo il laureato magistrale acquisirà autonomia di giudizio da intendere come:

- capacità critica di discernimento dei paradigmi fondativi dei saperi, in particolare dei saperi delle scienze umane che si inscrivono entro il quadro delle scienze pedagogiche e delle scienze educative comprese le neuroscienze cognitive.
- capacità di lettura dello statuto scientifico dei saperi, distinguendo i saperi certificati, da quelli soltanto costituiti di opinioni (doxa), indotti dalla tradizione o addirittura dalla pubblicità
- capacità di comprensione dell'utilità pubblica dei saperi e in particolare dei saperi pedagogici e didattici per la diffusione scientifica e l'elevazione del grado educativo e civile società;
- capacità di valutazione e di propagazione dell'utilità sociale della scuola e dell'educazione in una comunità e in un paese,
- capacità di coscientizzazione delle negatività dell'ignoranza, della mancanza di dialogo e della positività del possibile rispetto all'ideale.

Abilità comunicative

Il corso degli studi si prefigge di promuovere nei laureati magistrali lo sviluppo di capacità di comunicazione in ciascuna delle forme espressive praticate.

- sapere esporre le proprie argomentazioni a interlocutori specialisti e non specialisti, con un lessico pertinente, con l'uso consapevole di strategie comunicative e criteri di organizzazione del discorso;
- saper comprendere e utilizzare in modo avanzato, oltre alla lingua italiana, anche la lingua inglese, in riferimento agli ambiti specifici di competenza
- saper far uso dei devices informatici nella ricerca pedagogica e didattica, sia nella pratica didattica, delle attività professionali della consulenza e della supervisione

## Capacità di apprendimento

I laureati magistrali alla fine del percorso formativo dovranno aver sviluppato capacità di apprendimento che consentano loro di:

- imparare ad imparare, ossia ad acquisire metodi di apprendimento proficuo, di documentazione in fonti nazionali ed internazionali, di selezione delle fonti documentali e della copiosissima mole di dati;
- disseminare le conoscenze acquisite nei vari contesti e occasioni per fini educativi e civili
- inserirsi attivamente nella dinamica della vita pubblica spendendo le conoscenze e le competenze a beneficio di una società della conoscenza.

## Caratteristiche della prova finale

La laurea si consegue con il superamento della prova finale.

Per l'ammissione all'esame finale lo studente deve aver superato tutti gli esami e tutte le attività formative, come previsto dal piano di studi.

La prova finale (10 cfu) consiste nella elaborazione, redazione, presentazione e discussione individuale di una tesi scritta su tematiche, teoriche o applicative, riconducibili alle discipline degli esami e relativa ad uno o più settori disciplinari del corso con riferimento all'attività di tirocinio o stage.

Tale elaborato, il cui argomento sia stato preventivamente concordato con un docente-relatore, deve essere l'esito di un'originale attività di ricerca o da una rielaborazione della letteratura scientifica, secondo le caratteristiche proprie della Comunità scientifica di riferimento, svolta sotto la supervisione di un docente relatore e con il supporto del tutor del tirocinio. Essa verrà discussa di fronte ad una commissione costituita secondo il regolamento didattico di Ateneo.

La prova sarà organizzata in modo da richiedere:

- a) l'applicazione di conoscenze e competenze trasversali alle discipline studiate;
- b) la stesura di un testo scritto secondo il corretto uso dei termini tecnici sia in italiano che in un'altra lingua dell'Unione Europea;
- c) il reperimento di fonti bibliografiche (anche in un'altra lingua dell'Unione Europea)

Il conseguimento del titolo consente altresì l'accesso alle procedure di ammissione a Master di secondo livello e a Dottorati di ricerca.

## Internazionalizzazione

Per favorire lo svolgimento di periodi di studio all'estero da parte degli studenti è attivo il progetto di mobilità KA131 – Mobility Project for Higher Education Students and Staff. (Erasmus Charter for Higher Education 2021-2027 [https://ec.europa.eu/info/funding-tenders/opportunities/docs/cap/eplus2020/eche-fp-2020/1917655-eacea\\_03\\_2020\\_selected\\_proposals\\_fp\\_en.pdf](https://ec.europa.eu/info/funding-tenders/opportunities/docs/cap/eplus2020/eche-fp-2020/1917655-eacea_03_2020_selected_proposals_fp_en.pdf)). Inoltre sono attive n. 27 convenzioni con Atenei stranieri per favorire la mobilità studentesca, esperienze di studio all'estero. Gli studenti sono assistiti dal Delegato alle attività internazionali ed Erasmus e dall'Ufficio Relazioni internazionali ed Erasmus. Nella pagina web di riferimento (<http://www.unifortunato.eu/servizi/relazioni-internazionali/erasmus/>) sono reperibili iniziative, attività, convenzioni e altre informazioni utili. Annualmente vengono svolte visite istituzionali e viaggi studio per docenti/studenti.

Link: <https://www.unifortunato.eu/corsi-di-laurea/> ( Corsi di studio - Università Telematica Giustino Fortunato )



QUADRO A1.a

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Istituzione del corso)

14/03/2024

L'Ateneo ai fini dell'istituzione del corso di laurea nella classe LM-85 ha affidato ad un Comitato di indirizzo lo svolgimento delle attività di consultazione delle Parti interessate di cui si riporta di seguito una sintesi.

Il Comitato ha operato, anche con il coordinamento del Rettore, in base alla seguente organizzazione di tempi e fasi:

- entro il 15 febbraio 2024: studi di settore e analisi condizione occupazionale degli sbocchi professionali coinvolti dal Cds, consultazione PI, analisi banche dati di riferimento, definizione consultazione PI, definizione proposta di istituzione del Cds classe LM-85 da proporre agli OOAA.

- sia in fase ordinamentale, che post ordinamentale sentito il Rettore, il CI si occuperà di adeguare il progetto formativo ad eventuali rilievi di CUN e ANVUR.

Le consultazioni sono state effettuate attraverso:

- invito individuale a ciascuna PI inviato via mail con acclusa la documentazione descrittiva del coros nella classe LM-85

- gli incontri sono stati svolti prevalentemente via Meet di Google e Zoom alla presenza dei componenti del CI e delle parti interessate

- presentazione dell'offerta nella classe LM-85 con indicazioni in merito alla normativa di riferimento (decreto classe, guida CUN, linee guida ANVUR), al funzionamento dell'iter istitutivo dei Cds ed al ruolo svolto dalle PI nella fase di accreditamento del Cds

- invito alle PI intervistate ad esprimersi in merito a figure professionali richieste dal mercato del lavoro e relative competenze nonché eventuali suggerimenti per integrare l'offerta e/o arricchirne i contenuti.

Di seguito sono stati sintetizzati gli esiti delle consultazioni del CI con relativa tempistica di realizzazione.

1. Referente formazione di Sei Sannio S.r.l – incubatore di imprese e start-up di livello NAZIONALE - Attività: Obiettivo di SEI SANNIO è creare una concreta sinergia sistemica tra il mondo della formazione scolastica, accademica e quello imprenditoriale utilizzando come perno il contesto universitario - 18/01/2024

2. Preside della Pontificia Facoltà Teologica dell'Italia meridionale – LIVELLO NAZIONALE E INTERNAZIONALE  
Attività: La Pontificia facoltà teologica dell'Italia meridionale (PFTIM) è un'istituzione universitaria ecclesiastica, destinata al conferimento di gradi accademici a laici e chierici - 18/01/2024

3. Presidente della AcliTerra (associazione professionale agricola) – livello NAZIONALE - Attività: Acli Terra è l'Associazione Nazionale professionale agricola, senza fini di lucro, delle Acli, che opera nel mondo rurale, in tutta Italia, a sostegno dello sviluppo delle persone e dei territori - 18/01/2024

4. Presidente delle Acli (Associazioni cristiani lavoratori italiani) - livello NAZIONALE - Associazione di laici cristiani che promuove il lavoro e i lavoratori, educa ed incoraggia alla cittadinanza  
Attività: attiva, difende, aiuta e sostiene i cittadini, in particolare quanti si trovano in condizione di emarginazione o a rischio di esclusione sociale - 8/02/2024

5. Vice Presidente Nazionale di Confindustria Piccola Industria con delega a Economia, Finanza, Fisco e Coordinamento del Comitato Tecnico Scientifico - Confindustria - livello NAZIONALE - Attività: Organizzazione rappresentativa delle imprese - 18/01/2024

6. Referente formazione delle Associazioni Cristiane Lavoratori Italiani. (Acli Campania) - livello REGIONALE - Attività: Associazione di laici cristiani che promuove il lavoro e i lavoratori, educa ed incoraggia alla cittadinanza attiva, difende, aiuta e sostiene i cittadini, in particolare quanti si trovano in condizione di emarginazione o a rischio di esclusione sociale - 18/01/2024

7. Referente formazione della ADHD CAMPANIA OdV - livello REGIONALE - Attività: L'Associazione ADHD Campania OdV non ha scopo di lucro, nel campo dei disturbi dell'attenzione e dell'iperattività e disturbi in co-occorrenza, persegue esclusivamente finalità di solidarietà sociale e di auto- mutuo aiuto, oltre che di informazione e promozione delle conoscenze scientifiche - 18/01/2024

8. Direttore della Cyclopes s.r.l - livello NAZIONALE - Attività: La CYCLOPES s.r.l. è una startup innovativa che offre servizi di progettazione e sviluppo al servizio delle imprese che desiderano investire in innovazione con l'obiettivo di una

forte crescita della competitività aziendale, attraverso soluzioni personalizzate, coinvolgenti ed emozionali - 18/01/2024

9. Amministratore dell'Istituto paritario De la Salle - livello LOCALE - Attività: Scuola dell'infanzia, primaria-secondaria, di primo grado, liceo classico - 08/02/2024

10. Temporary Manager Human Resources Manager della Valoreumano S.r.l - livello NAZIONALE - Attività: Valoreumano ha come mission quella di valorizzare le Risorse Umane delle aziende di cui è partner. Valoreumano coinvolge un network di professionisti del mondo delle Risorse Umane e Manageriale -18/01/2024

11. Referente formazione della FapAcli - livello NAZIONALE - Attività: La Fap-Acli è un'associazione nata per dare continuità e riconoscibilità all'impegno delle Acli come cittadini, componenti attivi della società; come protagonisti della vita sociale e politica che, anche da pensionati, continuano a partecipare attivamente alle iniziative delle organizzazioni dei lavoratori, come portatori di valori culturali, sociali, etici e spirituali, come destinatari legittimi di servizi, assistenza e sostegno quotidiano - 7/02/2024

12. Referente formazione della Folias Formazione - livello REGIONALE - Attività: La Cooperativa realizza nel territorio della Provincia di Roma attività educative ed aggregative per bambini, giovani ed adolescenti e iniziative culturali e di animazione territoriale rivolte a tutti i cittadini - 18/01/2024

13. CEO della Associazione Junior Achievement Young Enterprise Italy (JA-ITALIA) ETS - livello NAZIONALE -Attività: fornire ai giovani competenze necessarie per affrontare il futuro e diventare professionisti del domani - 18/01/2024

14. Direttore del CIPPS - Centro Internazionale di Psicologia e Psicoterapia Strategica - livello NAZIONALE e INTERNAZIONALE - Attività: Scuola di specializzazione in psicoterapia strategica e neuroscienze, centro clinico e di ricerca - 18/01/2024

15. Presidente di Programma Integrale - livello NAZIONALE - Attività: Programma integra è una società cooperativa sociale integrata il cui scopo è attivare e sostenere i processi di integrazione sociale di migranti e rifugiati al fine di favorire l'avvio di percorsi di autonomia sostenibili e duraturi e contribuire al benessere e allo sviluppo della comunità - 18/01/2024

16. Presidente di Piccoli Passi Grandi Sogni APS - livello REGIONALE - Attività: Associazione "Piccoli Passi Grandi Sogni Aps" gestisce sette Comunità educative per minori, garantendo assistenza e percorsi di recupero ai suoi ospiti - 18/01/2024

17. Preside dell'Istituto comprensivo Sant'Angelo a Sasso - livello LOCALE - Attività: Scuola statale. Istituto comprensivo - 18/01/2024

18. Presidente della SCP HOLDING SRL - livello NAZIONALE - Attività: Scp è il punto di riferimento nel Nord-Est per i software di gestione integrata e di innovazione digitale degli Enti locali - 29/01/2024

19. Presidente di ENAIP – Ente Nazionale Impresa Sociale - livello NAZIONALE - Attività: ENAIP.net è un Consorzio italiano che offre formazione professionale e servizi di placement. Tra i suoi obiettivi si propone di: costruire una rete, creare strumenti e modalità operative snelle ed efficaci, offrire un catalogo unico di percorsi formativi - 18/01/2024

20. Responsabile ufficio progettazione sociale della Società Cooperativa Sociale Alicenova - livello REGIONALE - Attività: cooperativa che si occupa dell'inclusione sociale; di produrre ricchezza sociale ed economica; e di costruire percorsi lavorativi condivisi e partecipati - 08/02/2024

21. Direzione della SSML Scuola Superiore per Mediatori Linguistici - livello NAZIONALE - Attività: Scuola Superiore per Mediatori Linguistici - 18/01/2024

22. Presidente di PARSIFAL CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI - SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE - IMPRESA SOCIALE - livello REGIONALE - Attività: Parsifal svolge servizi di aiuto alle persone fragili (cosiddetti 'servizi di tipo a') e realizza attività finalizzate all'inserimento occupazionale di lavoratori svantaggiati (cosiddette 'attività di tipo b'). Parsifal è un consorzio di cooperative - 14/02/2024

23. Presidente della Rete "Sale della Terra" CONSORZIO SALE DELLA TERRA - livello NAZIONALE - Attività: CONSORZIO SOCIALE riferimento della Economia civile italiana, Insieme a "Next, Nuova economia", ha fondato "Gioosto" - 18/01/2024

24. Consigliere del CONSIGLIO NAZIONALE FORENSE - livello NAZIONALE - Attività: CONSIGLIO NAZIONALE FORENSE - 18/01/2024

25. Employability Coordinator Adecco Inclusion/Responsabile Politiche Attive ADECCO ITALIA S.P.A. - livello NAZIONALE - Attività: Agenzia del lavoro - 8/02/2024

26. Presidente del Consiglio Direttivo ISTITUTO DI STUDI POLITICI SAN PIO V - livello NAZIONALE - Attività: L'Istituto di Studi Politici "S. Pio V" è un ente di Ricerca non strumentale" (L. 23/10/2003 n. 293) impegnato negli studi nel campo delle scienze umanistiche - 18/01/2024

27. Ispettore dell'ISPETTORATO SALESIANI D'ITALIA - livello NAZIONALE - Attività: Congregazione religiosa impegnata nella formazione, educazione e gestione del disagio giovanile - 18/01/2024

28. Segretario Generale di CISL SCUOLA IRPINIA SANNIO - livello PROVINCIALE - Attività: Sindacato Scuola - 18/01/2024

29. Dirigente dell'ISTITUTO TECNICO BOSCO LUCARELLI DI BENEVENTO - livello PROVINCIALE - Attività: Scuola superiore di secondo grado - 18/01/2024

30. Referente Orientamento PNRR – 2026 del LICEO PAOLO EMILIO IMBRIANI DI AVELLINO - livello PROVINCIALE - Attività: Scuola superiore di secondo grado - 18/01/2024

31. Presidente dell'UNPLI – Unione nazionale Proloco d'Italia - livello NAZIONALE - Attività: organizzazioni senza scopo di lucro per la promozione dei territori nazionali, volte alla tutela e alla valorizzazione del patrimonio storico, turistico e culturale - 18/01/2024.

#### Sintesi delle osservazioni emerse

Viene espresso apprezzamento per la proposta di istituzione di un nuovo corso di laurea magistrale in Scienze pedagogiche – classe LM-85 in quanto vi sono profili occupazionali nel settore che necessitano di essere qualificati con formazione magistrale, quali ad esempio l'insegnamento, la consulenza, anche considerata la grande attenzione che a livello nazionale vi è verso il terzo settore. Viene segnalato dalle parti interessate coinvolte che il progetto dell'Ateneo della laurea magistrale in Scienze Pedagogiche interessa ambiti interdisciplinari che consentono al laureato di acquisire una preparazione che non si rinviene attualmente in altri percorsi formativi già in essere.

Viene rilevato che nonostante sussista una situazione di crisi economica strutturale, numerosi sono i laureati che necessitano nelle realtà dei servizi sociali, assistenziali e educativi, nelle organizzazioni e nelle imprese, oppure i laureati che sviluppano attività libero professionali in tale direzione.

Le realtà coinvolte esprimono parere ampiamente favorevole rispetto alla nuova proposta di ordinamento soprattutto alla luce dei nuovi bisogni formativi e dei nuovi sbocchi professionali per i laureati in scienze pedagogiche nel particolare ambito delle neuroscienze. Un abbinamento che darà ai laureati una formazione che articola ulteriormente l'offerta formativa e assume e fa proprie le nuove dinamiche di sviluppo, trasformazione dei servizi, dei legami di convivenza con confronto anche internazionale. Si rende atto che la valutazione dei fabbisogni formativi e degli sbocchi professionali attuali trapela dal progetto dell'Ateneo.

La recente normativa (2017) ha consentito di approdare ad una definizione più chiara del profilo professionale del laureato magistrale in Scienze pedagogiche e, in connessione a tale profilo, l'individuazione precisa del percorso formativo più adeguato e dunque del bagaglio culturale necessario allo scopo che nel progetto dell'Ateneo è ben profilato sulle neuroscienze pedagogiche di emergente interesse. Con soddisfazione gli stakeholders hanno potuto riscontrare che l'Ateneo ha previsto nella LM attività di tirocinio quale momento di apprendimento diretto e personale, quindi a forte valenza esperienziale, di quanto studiato in aula, oltre che crediti destinati ad attività laboratoriali – che appaiano caratterizzare ancora di più un percorso ben concertato che combina le scienze pedagogiche con le neuroscienze - che rafforzano la formazione teorica attraverso risvolti applicativi.

Viene raccomandato all'Ateneo di vigilare sulla preparazione preventiva al tirocinio da parte degli studenti e di scandire le esperienze degli studenti in base alle aspettative di utilizzo del titolo nelle diverse implicazioni che riguardano le figure dell'educatore e quella del pedagogista.

In un contesto caratterizzato da una crescente complessità socio-culturale e da fenomeni in continua evoluzione, ciò che emerge come necessario è la figura di un professionista in grado di assumere ruoli di responsabilità e coordinamento.

Questo richiede non solo un approccio interdisciplinare nel programma di studio, ma anche la dotazione di solide competenze culturali e conoscenze aggiornate sui processi di apprendimento e sulle implicazioni delle neuroscienze. Si apprezza il percorso come progettato dall'Ateneo che si presenta bilanciato tra competenze pedagogiche e le neuroscienze utili a completare la capacità del laureato in termini di consulenza pedagogica, progettazione e valutazione di interventi formativi.

Si esprime un giudizio nettamente positivo sul CdS, per quanto riguarda gli Obiettivi formativi, il Manifesto degli studi, la sua caratterizzazione interdisciplinare, i Risultati di apprendimento attesi, il quadro delle attività formative proposto dall'Ordinamento didattico. Le funzioni e i ruoli professionali a cui prepara il CdS rispondono alle competenze richieste attualmente in contesti educativi in cui emerge l'esigenza di definire strategie e strumenti per la valutazione delle attività neuroeducative e per lo sviluppo di alcune metodologie e competenze didattiche in tale ambito.

Si conferma l'esigenza di una figura professionale in grado di esercitare funzioni elevate di ricerca, di responsabilità e di coordinamento, e che possieda dunque solide competenze di ordine culturale e conoscenze aggiornate in merito ai processi di educazione e di istruzione delle diverse età della vita (infanzia, adolescenza, giovani, adulti, anziani) nei differenti contesti fisici, sociali e culturali.

Si ritiene che il tirocinio formativo sia molto importante per questa figura professionale e si esprime disponibilità ad attuare sinergie con l'Ateneo per far sì che gli studenti possano usufruire di momenti di orientamento al tirocinio e possano altresì

disporre di un più ampio ventaglio di situazioni entro cui realizzarlo. Si evidenzia che la presenza del tirocinante, soprattutto se connessa alla realizzazione della tesi di laurea, può costituire per le strutture accoglienti una sollecitazione a intraprendere percorsi di aggiornamento e di ricerca. In altri termini, si auspica che la formazione offerta assicuri il nesso teoria-prassi, ricerca-formazione, formazione in ingresso-formazione continua.

Le Parti sociali auspicano che si rafforzino sempre più le sinergie tra Università e parti interessate, anche in vista della progettazione congiunta di percorsi formativi post-laurea che sappiano dare continuità alla formazione post laurea in ambito educativo e si rendono tutte disponibili ad accogliere studenti per attività di tirocinio formativo.

In allegato, attraverso il seguente collegamento informatico, sono reperibili le evidenze rispetto a quanto sopra descritto:

Link: [unifortunato.eu/lm85\\_scienzeped/ENDORSEMENT.zip](http://unifortunato.eu/lm85_scienzeped/ENDORSEMENT.zip)

User: lm85

Pwd: PedaGo07!



QUADRO A1.b

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Consultazioni successive)



QUADRO A2.a

Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati

### Pedagogista esperto in neuroscienze

#### **funzione in un contesto di lavoro:**

Le funzioni del pedagogista esperto in neuroscienze nei contesti di lavoro principalmente sono:

1. Ideazione, progettazione e gestione di attività di ricerca sull'educazione e la formazione in generale tenendo in considerazione i contributi conoscitivi neuroscientifici;
2. Consulenza circa i diversi aspetti e contesti dell' educazione e della formazione in generale, in particolare nei casi e situazioni di criticità di vario genere circa soggetti e attività educative e formative di secondo livello, comprese quelle dirette a soggetti portatori di svantaggi e disfunzionamenti, per i quali le conoscenze neuroscientifiche costituiscono un contributo di più elevata portata innovativa;
3. consulenza e gestione di interventi rieducativi nel contesto della giustizia, in particolare presso i tribunali dei minori utilizzando le neuroconoscenze sulla sull' infanzia, in particolare la plasticità neurale;
4. consulenza e gestione di interventi rieducativi presso case circondariali basandola sulle neuroconoscenze (neuroni specchio) circa la socializzazione deviata
5. supervisione pedagogica e didattica nei contesti dell' educazione e della formazione in generale;
4. accompagnamento e supporto individuale, familiare, scolastico, professionale e di gruppo
6. leadership e coordinamento di gruppi di lavoro in tutti i contesti degli enti locali per l' assistenza specialistica nelle scuole e dei servizi educativi e rieducativi.

**competenze associate alla funzione:**

I laureati nel corso di laurea magistrale in Scienze pedagogiche e neuroscienze cognitive devono pervenire nel pieno possesso delle seguenti competenze di secondo livello per svolgere le loro funzioni:

- relazionalità, comunicatività principalmente in applicazione dei presupposti teorici e dei principi di proceduralità impliciti nelle più consolidate concezioni, compresa quella neuroscientifica dei neuroni specchio;
- abilità di applicazione di teorie organizzative e della comunicazione nell'ambito della consulenza, della supervisione, del coordinamento e della progettazione educativa;
- habitus al pensare e all' agire ipotetico nei processi di sperimentazione e di ricerca proveniente dalla consapevolezza della provvisorietà della conoscenza;
- habitus all'aggiornamento costante delle proprie conoscenze e competenze sia in forme individuali, che di gruppo e convegnistiche;
- abilità di identificazione e gestione delle problematiche pedagogiche seguendo metodologie di indagine critica e proceduralità programmata;
- l'agire in linea con i principi etici e deontologici e nel rispetto delle normative di settore delle attività educative di secondo livello;
- capacità di organizzazione e gestione delle attività educative e formative in prospettiva interdisciplinare e interprofessionale
- padronanza delle tecnologie della comunicazione informatica e telematica nell'ambito della ricerca, sperimentazione e comunicazione didattica
- competenze di lingua inglese di livello B2 con specifico riferimento al linguaggio neuroscientifico, lessici disciplinari, nonché tecnologici.

**sbocchi occupazionali:**

Al termine del percorso formativo, i laureati magistrali potranno svolgere le loro funzioni di pedagogo nei seguenti ambiti:

1. nei contesti di organizzazioni e di sistemi pubblici e/o privati o del Terzo Settore, anche non accreditati, sia in regime di lavoro dipendente, sia autonomo/libero- professionale o parasubordinato.

In termini più espliciti, le funzioni e le attività possono essere svolte in strutture socioeducative di enti locali, di Regioni e della Pubblica Amministrazione, in aziende sanitarie e socio-sanitarie, nelle cooperative, nelle associazioni di volontariato e in altri enti del Terzo Settore (quali ONG, ONLUS, Fondazioni)

2. nei contesti dell'insegnamento-apprendimento formali, non formali e informali come esperti nella sperimentazione e nella ricerca educativa

3. nei diversi ambiti e istituzioni dei servizi alla persona, ai gruppi e alle comunità come:

- progettisti di interventi educativi
- coordinatori di servizi socio-educativi territoriali
- supervisori di attività educative
- consulenti pedagogici in ambiti educativi e sociosanitari, della genitorialità e della famiglia
- specialisti di risorse umane in ambienti lavorativi
- specialisti nelle istanze di valutazione e certificazione delle competenze

4. nel sistema scolastico potranno svolgere le seguenti funzioni:

- docenti nella formazione professionale e negli IFTS;
- specialisti di alternanza formazione-lavoro, di apprendistato, tirocinio e stage;
- consiglieri dell'orientamento e placement
- dirigenti di asilo nido.

I laureati che avranno crediti in numero sufficiente in opportuni gruppi di settori potranno partecipare alle procedure concorsuali secondo la normativa vigente.





1. Esperti della progettazione formativa e curricolare - (2.6.5.3.2)
2. Docenti della formazione e dell'aggiornamento professionale - (2.6.5.3.1)



QUADRO A3.a

Conoscenze richieste per l'accesso

19/03/2024

L'accesso al corso di Laurea Magistrale in Scienze pedagogiche e neuroscienze cognitive è subordinato al possesso dei requisiti curriculari e alla verifica dell'adeguatezza della preparazione personale come previsto dal D.M. 270/04, art. 6 comma 1.

a) Verifica dei requisiti curriculari

Possono accedere al corso coloro che sono in possesso di:

- laurea in "Scienze dell'Educazione e della Formazione" (classe 18 del DM 509/1999 e classe L-19 del DM 270/2004);
- conoscenza di una lingua dell'Unione Europea al livello almeno B2. Il livello può essere riconosciuto per il possesso di una certificazione linguistica rilasciata da un ente autorizzato o, in alternativa, con il sostenimento di un esame universitario di livello avanzato, adeguabile al B1. In caso del mancato possesso di uno dei due requisiti, le competenze linguistiche verranno accertate durante il colloquio d'accesso;
- laurea in corsi di studio triennali e quadriennali, anche esteri se riconosciuti equipollenti, indipendentemente dalla classe di appartenenza, purché nel loro curriculum universitario (comprendente anche Master, Scuole di Specializzazione, ecc.) siano stati conseguiti almeno 36 CFU nei seguenti settori scientifico-disciplinari così ripartiti:
  - n.15 CFU in discipline pedagogiche e metodologico- didattiche (in almeno uno dei SSD M-PED/01, M-PED/02, M-PED/03, M-PED/04);
  - n.12 CFU in discipline filosofiche, psicologiche, sociologiche e antropologiche (in almeno uno dei SSD M-FIL/03, M-FIL/06, M-PSI/01, M-PSI/04, SPS/01, SPS/07, SPS/08, M-DEA/01);
  - 9 CFU relativi alla conoscenza di una lingua straniera e alle abilità informatiche.

Per l'accesso di studenti provenienti da percorsi formativi universitari diversi da quello di Scienze dell'Educazione e della Formazione (L 19) è previsto anche il riconoscimento di CFU fino ad un massimo di 80 per la carriera pregressa, purché coerente con il percorso della LM 85.

Vengono, inoltre, riconosciute, ai sensi della normativa vigente, eventuali attività professionalizzanti fino ad un massimo di 12 CFU.

b) Verifica dell'adeguatezza della preparazione personale

Le modalità di verifica dell'adeguatezza della personale preparazione sono descritte nel regolamento didattico del corso di studio (accessibile attraverso il seguente link: <https://www.unifortunato.eu/ateneo/regolamenti/>). In mancanza del possesso dei requisiti stabiliti dal regolamento didattico del corso di studio, una Commissione appositamente nominata effettuerà la verifica della personale preparazione mediante un colloquio o un test volto ad accertare il livello di maturità e le capacità critiche del candidato.



QUADRO A3.b

Modalità di ammissione

I requisiti curriculari e l'adeguatezza della personale preparazione ai fini dell'ammissione sono verificati, da apposita commissione, mediante valutazione della carriera universitaria del laureato e colloquio al fine di accertare l'attitudine alla specializzazione degli studi.

Il colloquio mira a verificare il possesso di adeguate conoscenze e abilità specifiche, di metodi e didattiche nelle discipline caratterizzanti il percorso di studi magistrale, in quanto direttamente correlate agli obiettivi formativi e ai profili professionali in uscita.

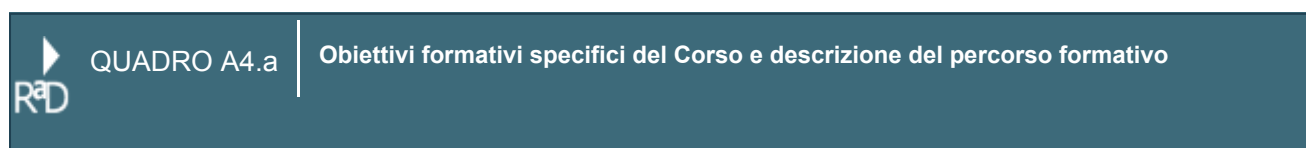
Le modalità di verifica dei requisiti di ammissione e i criteri di valutazione della preparazione degli studenti ai fini dell'ammissione sono definite annualmente nel Manifesto degli Studi e rese note sul sito Web.

Il Corso di Laurea Magistrale prevede l'adozione di un numero programmato a livello locale, in relazione alle risorse disponibili, per cui l'accesso è anche subordinato al superamento di un concorso selettivo. Il numero di candidati iscrivibili e le modalità di svolgimento della selezione saranno indicati annualmente nel bando di ammissione reso pubblico dall'Ateneo.

Link: <https://www.unifortunato.eu/ateneo/regolamenti/> ( Regolamento didattico del Cds in Scienze pedagogiche e neuroscienze cognitive - classe LM-85 )

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Regolamento Cds in Scienze pedagogiche e neuroscienze cognitive - classe LM-85



19/03/2024

#### 1. Obiettivi formativi specifici del Corso

Il Corso di laurea magistrale mira a far conseguire i seguenti obiettivi formativi:

1. Approfondite conoscenze e solide competenze nelle scienze pedagogiche e nelle scienze dell'educazione estese anche alle neuroscienze cognitive (biologia, microbiologia, genetica ecc.) da cui mutuare eventuali motivi di innovazione teorica e procedurale ed elementi di consolidamento scientifico;
2. Approfondite conoscenze e solide competenze nelle scienze contestuali (filosofia, psicologia, neuroscienze cognitive, storia, sociologia, antropologia culturale, tecnologie della comunicazione, economia ecc.), da cui mutuare contributi indispensabili per la definizione del quadro culturale generale e utili per l'intervento didattico nei diversi contesti educativi e formativi;
3. Conoscenze teoriche fondative della progettazione e programmazione educativa, rinvenibili principalmente nel contesto delle teorie behavioriste e delle neuroscienze cognitive, nonché sicure competenze nel disegnare i processi di insegnamento (dalla rilevazione dei bisogni alla valutazione degli esiti, dei contesti strutturali, delle risorse umane, identificando le finalità e gli obiettivi generali e specifici);
4. Sicura padronanza dei metodi e delle tecniche della ricerca educativa, sia teorica che empirica e sperimentale, da applicare nei contesti formativi formali, non formali e informali e da estendere allo studio e alla sperimentazione delle attività neurocognitive per individuare nuovi itinerari e spazi di ricerca pedagogica e didattica
5. Approfondita conoscenza delle problematiche sociali ed etiche inerenti la nuova comunicazione telematica sociale e dell'intelligenza artificiale, nonché buona padronanza dell'uso delle tecnologie informatiche da utilizzare in modi appropriato ed efficace sia negli itinerari di ricerca e sperimentazione educativa, che nelle pratiche quotidiane della didattica e delle attività educative e formative professionali.
6. Uso fluente della lingua inglese, oltre l'italiano, sia in forma scritta che orale, con riferimento anche ai lessici disciplinari, per poter prendere parte attiva nella vita comunitaria internazionale nei vari contesti sociali e nelle indispensabili attività di aggiornamento, i cui strumenti sono redatti prevalentemente in lingue straniere.

## 2. Descrizione del percorso formativo

Il corso di laurea si presenta come una novità nel contesto dell'offerta formativa accademica italiana in quanto non risulta che ve ne siano altri dello stesso genere, ossia che si propongano di mutuare le conoscenze neuroscientifiche cognitive per consolidare il paradigma scientifico delle scienze pedagogiche e delle scienze dell'educazione.

Per questa sua caratteristica di fondo, pur lasciando invariati tutti gli aspetti dell'ordinamento (settori scientifico-disciplinari e relativo loro pondus in CFU, parte degli insegnamenti sono stati ridefiniti in modo da rappresentare e contenere più fedelmente la specificità e le finalità del corso e, quindi, di risultare coerenti con gli altri aspetti.

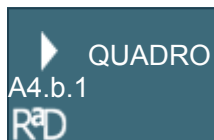
La distribuzione dei CFU per annualità, pertanto, rimane invariata, articolata in n. 60, sia per il primo che per il secondo anno. Nel primo anno sono ordinate prevalentemente le aree disciplinari di indirizzo teorico: le pedagogiche rapportate alle conoscenze neuroscientifiche cognitive; le filosofiche principalmente riferite alle concezioni della mente espresse nella tradizione del pensiero filosofico; le psicologiche con particolare riferimento allo sviluppo umano proposto dalle neuroscienze cognitive e, inoltre, allo studio dei fondamenti e dei correlati biologici e fisiologici del comportamento e delle funzioni percettive, cognitive ed emotive; le socioantropologiche con particolare trattazione delle influenze dei contesti culturali di vita modellatori dell' eredità biologica; le affini e integrative dedicate alle tematiche riferite ai fondamenti e correlati biologici e fisiologici del comportamento e delle funzioni percettive, cognitive ed emotive.

Nel secondo anno sono ordinate le aree disciplinari con prevalente indirizzo operativo: le metodologie della ricerca e le didattiche anche reinterpretate alla luce delle conoscenze neuroscientifiche cognitive; tra gli affini viene rivolta attenzione alla comunicazione informatica e telematica e alle problematiche generali dell'intelligenza artificiale che presentano importanti riferimenti all'attività del cervello e della mente e alla conoscenza della normativa di settore. Sia nel primo che nel secondo anno sono state previste attività di laboratorio riferite agli interventi educativi in contesti sociali con pratiche metodologiche gruppali.

L'organizzazione didattica adottata prevede l'erogazione del 70% di didattica on-line e del 30% di didattica frontale. Tale distribuzione interessa tutti gli insegnamenti del corso di studio.

La quota di didattica online è suddivisa tra didattica erogativa (DE) ossia registrazioni audio-video, lezioni in web conference, courseware prestrutturati o varianti assimilabili e didattica interattiva (DI) che comprende il complesso degli interventi didattici, tra cui interventi brevi effettuati dai corsisti (ad esempio in ambienti di discussione o di collaborazione, in forum, blog, wiki), e-tivity strutturate (individuali o collaborative), sotto forma tipicamente di report, esercizio, studio di caso, problem solving, web quest, progetto, produzione di artefatto (o varianti assimilabili), effettuati dai corsisti, con relativo feedback, forme tipiche di verifica non valutativa, con il carattere di questionari o test in itinere.

Con questa si relaziona in modo corrispondente la parte frontale della didattica, costituita da lezioni interattive in aula - in presenza - che hanno lo scopo di contestualizzare, approfondire e meglio chiarire gli argomenti affrontati nelle videolezioni attraverso un metodo che integra trasmissione di informazioni, dibattito, discussione, feedback, esercitazioni. Tali lezioni sono contraddistinte da un paradigma interattivo che consente processi comunicativi didattici.



### Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Sintesi

#### Conoscenza e capacità di comprensione

##### 1. Conoscenza e comprensione (knowledge and understanding)

Al termine del corso il laureato magistrale dovrà conoscere 3e comprendere con padronanza:

- i nuclei fondativi delle scienze pedagogiche, delle scienze dell'educazione e delle neuroscienze cognitive;
- le tematiche delle scienze e delle discipline: filosofiche, storiche, psicologiche,

sociologiche e antropologiche, che costituiscono determinanti contributi, sia per la definizione del quadro delle scienze pedagogiche e delle scienze dell'educazione.

Le conoscenze e capacità di comprensione sopra elencate sono conseguite mediante l'attività svolta nella piattaforma digitale (aule virtuali e videolezioni) nonché attraverso attività in streaming, webinar e forum di discussione, svolti dai docenti dei singoli corsi e grazie alla continua e sistematica assistenza dei tutor disciplinari.

La verifica di tali capacità e conoscenze avverrà attraverso prove scritte e/o orali, talvolta articolate tra prove formative e sommative, strettamente connesse ai programmi degli esami e delle altre attività formative. Tali capacità saranno conseguite attraverso un lavoro che implichi forme di rielaborazione critica e personale di specifici temi teorici o di ricerca, quali relazioni e/o progetti di tipo applicativo.

**Capacità di applicare conoscenza e comprensione**

2. Capacità di applicare conoscenza e comprensione (applying knowledge and understanding)

Al termine del percorso formativo il laureato dovrà risultare in possesso delle seguenti competenze (saper fare):

- saper eseguire progetti di ricerca teorica, di genere epistemologico sulle scienze pedagogiche, facendo riferimento anche, per quanto di pertinenza, alla conoscenza delle neuroscienze cognitive – saper eseguire progetti di indagine empirica nel campo del sistema scolastico, dell'organizzazione e funzionamento dei plessi scolastici, nonché delle metodologie dell'insegnamento in particolare di sperimentazione di procedure innovative e forme di relazionalità con i vari soggetti del sistema.
- saper utilizzare in termini scientificamente corretti i metodi e le tecnologie della ricerca nell'ambito della professione e della consulenza
- saper progettare e gestire in ogni fase interventi educativi e formativi secondo criteri e procedure consolidate
- essere in grado di eseguire interventi di consulenza educativa, organizzativa e normativa
- saper eseguire interventi di supervisione in contesti relazionali, del trattamento psicologico e di sostegno nei contesti del disfunzionamento educativo (ICF) e dello svantaggio linguistico, culturale e sociale

Tali risultati verranno conseguiti dallo studente: a) attraverso la fruizione, tracciata e monitorata, di tutte le lezioni telematiche di tutti gli insegnamenti del proprio piano di studi, appositamente messe a disposizione dall'ateneo; b) attraverso la piena partecipazione alle attività delle classi virtuali in cui è inserito, alla attività di teledidattica assistita e tutorata in modalità sincrona e asincrona; c) attraverso lo studio individuale su testi e materiali didattici della letteratura scientifica nazionale ed internazionale, prevalentemente in formato elettronico ma senza escludere quello cartaceo, che on demand o ad integrazione verranno indicati da docenti e tutor.

Gli studenti saranno, inoltre, stimolati ad una riflessione critica sui testi o sui documenti proposti sullo studio personale attraverso lo svolgimento di esercitazioni e/o seminari in web-streaming e la partecipazione ad Esperienze Pratiche Guidate (EPG).

Le capacità suddette sono acquisite durante l'intero percorso formativo, non solo mediante l'approfondimento di conoscenze teoriche, ma principalmente attraverso la soluzione di casi di studio reali, sia all'interno dei singoli corsi curriculari sia nelle altre attività formative di tipo pratico.

La verifica dei risultati attesi avviene attraverso prove scritte e/o orali, talvolta articolate tra prove formative e sommative, strettamente connesse ai programmi degli esami e delle altre attività formative.

▶ QUADRO  
A4.b.2

**Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Dettaglio**

## Area Scienze pedagogiche

### Conoscenza e comprensione

I risultati di apprendimento attesi sono costituiti dalle conoscenze approfondite e aggiornate e dalle capacità di comprensione inerenti:

- lo statuto scientifico della pedagogia generale (campo di indagine, linguaggio specifico, metodi e mezzi, logica euristica, utilità pubblica e sociale, numero dei cultori) e gli apporti delle neuroscienze;
- le posizioni teoriche più rappresentative del dibattito circa il rapporto tra pedagogia, scienze pedagogiche: filosofia, psicologia, sociologia, antropologia culturale, storia, economia, tecnologie della comunicazione e neuroscienze cognitive;
- l'apporto alle scienze pedagogiche delle nuove conoscenze scientifiche da parte delle neuroscienze cognitive in riferimento al rapporto tra le funzioni educative e formative e le funzioni neurofisiologiche della comunicazione sinaptica;
- l'apporto delle nuove conoscenze delle neuroscienze cognitive alla pedagogia (speciale): le disfunzioni dei neuroni a specchio (sindromi dello spettro autistico); disfunzioni della comunicazione sinaptica (ADHD, DSA); diversità morfologica del DNA (sindrome down).
- le cause sociali, economiche ed etico-morali dell'insorgenza delle diverse teorie pedagogiche in Europa e del dibattito circa l'identità disciplinare della pedagogia e della sociologia come scienze dell'educazione.

Le conoscenze e le capacità di comprensione descritte sono conseguite attraverso: la partecipazione ad attività didattiche erogative e interattive (con finalità anche di carattere esercitativo), alla frequenza di seminari o workshop di approfondimento e allo studio individuale. Il rigore logico delle lezioni, che richiedono necessariamente un personale approfondimento, e gli eventuali elaborati chiesti nell'ambito degli insegnamenti curriculari, danno allo studente ulteriori mezzi per ampliare le proprie conoscenze e per affinare la propria capacità di comprensione. La verifica del raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi avviene attraverso esami orali, scritti, test didattici (in ingresso, itinere e uscita anche di carattere auto-valutativo oppure test d'esame) ed eventuali elaborati preliminari all'esame finale.

### Capacità di applicare conoscenza e comprensione

I laureati acquisiranno le capacità di applicare conoscenza nella:

- ricerca teorica (epistemologica) sull'identità scientifica e disciplinare della pedagogia e delle scienze pedagogiche con l'ampliamento delle basi della scientificità con l'apporto delle conoscenze neuroscientifiche cognitive;
- nella conoscenza più aggiornata dei Bisogni Educativi Speciali e del loro trattamento educativo e didattico alla luce delle conoscenze mutate dalle neuroscienze;

- nella progettazione e programmazione degli interventi educativi e formativi tenendo in particolare considerazione la ricostruzione delle cause determinanti insite nei fenomeni della vita relazionale sociale

- partecipazione consapevole al dibattito tra le problematiche etiche e morali presenti nelle neuroscienze cognitive

- ricerca teorica per l'individuazione dei condizionamenti sociali, dei fenomeni di socializzazione e di devianza.

Tali risultati verranno conseguiti dallo studente: a) attraverso la fruizione, tracciata e monitorata, di tutte le lezioni telematiche di tutti gli insegnamenti del proprio piano di studi, appositamente messe a disposizione dall'ateneo; b) attraverso la piena partecipazione alle attività delle classi virtuali in cui è inserito, alla attività di teledidattica assistita e tutorata in modalità sincrona e asincrona; c) attraverso lo studio individuale su testi e materiali didattici della letteratura scientifica nazionale ed internazionale, prevalentemente in formato elettronico ma senza escludere quello cartaceo, che on demand o ad integrazione verranno indicati da docenti e tutor.

Gli studenti saranno, inoltre, stimolati ad una riflessione critica sui testi o sui documenti proposti sullo studio personale attraverso lo svolgimento di esercitazioni e/o seminari in web-streaming e la partecipazione ad Esperienze Pratiche Guidate (EPG).

Le capacità suddette sono acquisite durante l'intero percorso formativo, non solo mediante l'approfondimento di conoscenze teoriche, ma principalmente attraverso la soluzione di casi di studio reali, sia all'interno dei singoli corsi curriculari sia nelle altre attività formative di tipo pratico.

La verifica dei risultati attesi avviene attraverso prove scritte e/o orali, talvolta articolate tra prove formative e sommative, strettamente connesse ai programmi degli esami e delle altre attività formative.

**Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:**

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

PEDAGOGIA E NEUROSCIENZE COGNITIVE [url](#)

PROGETTAZIONE DI INTERVENTI EDUCATIVI FINANZIATI NEI CONTESTI SOCIO-EDUCATIVI (*modulo di LABORATORIO SECONDO ANNO*) [url](#)

PROGETTAZIONE INTERVENTI EDUCATIVI NEI CONTESTI SPORTIVI (*modulo di LABORATORIO SECONDO ANNO*) [url](#)

SOCIOLOGIA DEI CONTESTI EDUCATIVI (*modulo di STORIA E SOCIOLOGIA DEI CONTESTI EDUCATIVI*) [url](#)

STORIA DELLA FILOSOFIA DELLA MENTE [url](#)

STORIA DELL'EDUCAZIONE SOCIALE (*modulo di STORIA E SOCIOLOGIA DEI CONTESTI EDUCATIVI*) [url](#)

## Area Scienze dell'educazione

### Conoscenza e comprensione

I risultati di apprendimento attesi circa le scienze dell'educazione, intese come l'insieme dei saperi che apportano contributi teorici (epistemologici) e pratici (processuali) all'intervento educativo e formativo, sono costituiti dalle conoscenze e comprensioni approfondite e aggiornate inerenti:

- le metodologie della ricerca educativa, formativa, dell'insegnamento utili all'identificazione dei bisogni formativi nei plurimi contesti sociali;
  - l'International Classification of functioning Disability and Health (ICF) come documento internazionale di riferimento funzionale al trattamento educativo e formativo dei disturbi del neurosviluppo e alla didattica speciale e dell'inclusione per le diverse disabilità;
  - il trattamento educativo e didattico dei Disturbi Specifici dell'Apprendimento, dei disturbi dell'udito e il linguaggio dei segni, dei disturbi della vista, dei disturbi dell'alimentazione e del comportamento secondo le conoscenze neuroscientifiche;
  - l'anatomia umana e la fisiologia del movimento secondo le neuroscienze; il processo neurologico del movimento umano e la coordinazione motoria;
  - i processi di elaborazione delle informazioni per la comunicazione sociale attraverso le diverse tecnologie e l'intelligenza artificiale tenendo conto dei nuovi approcci delle neuroscienze.
  - la normativa italiana e comunitaria del Terzo settore con specifico riferimento al funzionamento delle imprese sociali.
- Le conoscenze e le capacità di comprensione descritte sono conseguite attraverso: la partecipazione ad attività

didattiche erogative e interattive (con finalità anche di carattere esercitativo), alla frequenza di seminari o workshop di approfondimento e allo studio individuale. Il rigore logico delle lezioni, che richiedono necessariamente un personale approfondimento, e gli eventuali elaborati chiesti nell'ambito degli insegnamenti curricolari, danno allo studente ulteriori mezzi per ampliare le proprie conoscenze e per affinare la propria capacità di comprensione. La verifica del raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi avviene attraverso esami orali, scritti, test didattici (in ingresso, itinere e uscita anche di carattere auto-valutativo oppure test d'esame) ed eventuali elaborati preliminari all'esame finale.

### **Capacità di applicare conoscenza e comprensione**

I laureati acquisiranno capacità di applicare conoscenze relativamente a:

- l'uso dei metodi della ricerca educativa appropriati ad operare come pedagogo esperto di ricerca educativa;
- l'applicazione delle conoscenze neuroscientifiche cognitive nei processi educativi, formativi e di insegnamento con particolare riferimento a quelli rivolti ai soggetti portatori di bisogni educativi siano essi certificati che non certificati.
- l'utilizzo delle conoscenze neuroscientifiche cognitive nella progettazione di interventi educativi nello sport, nonché nelle attività di coaching nei contesti educativi sportivi in equipe con i chinesiologi e/o esperti in attività sportive;
- capacità di far uso sicuro degli strumenti della comunicazione più avanzati, compresi quelli dell'intelligenza artificiale nelle attività di ricerca, di formazione e insegnamento, di consulenza e di coordinamento e supervisione dei contesti lavorativi.
- utilizzare le conoscenze normative nei contesti lavorativi e nella progettazione degli interventi educativi nei diversi contesti sociali.

Tali risultati verranno conseguiti dallo studente: a) attraverso la fruizione, tracciata e monitorata, di tutte le lezioni telematiche di tutti gli insegnamenti del proprio piano di studi, appositamente messe a disposizione dall'ateneo; b) attraverso la piena partecipazione alle attività delle classi virtuali in cui è inserito, alla attività di teledidattica assistita e tutorata in modalità sincrona e asincrona; c) attraverso lo studio individuale su testi e materiali didattici della letteratura scientifica nazionale ed internazionale, prevalentemente in formato elettronico ma senza escludere quello cartaceo, che on demand o ad integrazione verranno indicati da docenti e tutor.

Gli studenti saranno, inoltre, stimolati ad una riflessione critica sui testi o sui documenti proposti sullo studio personale attraverso lo svolgimento di esercitazioni e/o seminari in web-streaming e la partecipazione ad Esperienze Pratiche Guidate (EPG).

Le capacità suddette sono acquisite durante l'intero percorso formativo, non solo mediante l'approfondimento di conoscenze teoriche, ma principalmente attraverso la soluzione di casi di studio reali, sia all'interno dei singoli corsi curricolari sia nelle altre attività formative di tipo pratico.

La verifica dei risultati attesi avviene attraverso prove scritte e/o orali, talvolta articolate tra prove formative e sommative, strettamente connesse ai programmi degli esami e delle altre attività formative.

### **Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:**

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

ELABORAZIONE DELLE INFORMAZIONI E INTELLIGENZA ARTIFICIALE [url](#)

GESTIONE DELLE DINAMICHE DI GRUPPO (*modulo di LABORATORIO PRIMO ANNO*) [url](#)

GESTIONE DELLE RISORSE UMANE NEI CONTESTI EDUCATIVI (*modulo di LABORATORIO PRIMO ANNO*) [url](#)

LEGISLAZIONE DEL TERZO SETTORE [url](#)

METODOLOGIA DEL NEUROMOVIMENTO [url](#)

METODOLOGIA DELLA RICERCA EDUCATIVA [url](#)

NEURODIDATTICA DEL DISFUNZIONAMENTO [url](#)

PROGETTAZIONE DI INTERVENTI EDUCATIVI FINANZIATI NEI CONTESTI SOCIO-EDUCATIVI (*modulo di LABORATORIO SECONDO ANNO*) [url](#)

PROGETTAZIONE INTERVENTI EDUCATIVI NEI CONTESTI SPORTIVI (*modulo di LABORATORIO SECONDO ANNO*) [url](#)

## **Area psicologica e delle neuroscienze cognitive**

### **Conoscenza e comprensione**



I risultati di apprendimento attesi sono costituiti dalle seguenti conoscenze approfondite e aggiornate e capacità di comprensione critica in merito a:

- la struttura del sistema nervoso centrale e periferico; le basi biologiche e le funzioni fisiologiche del cervello e il suo funzionamento e le conseguenze nelle funzioni mentali dei disturbi e agli abusi di sostanze;
- le principali teorie psicologiche dello sviluppo nell'età evolutiva secondo le neuroscienze; le caratteristiche morfologiche e fisiologiche del cervello durante lo sviluppo e le modificazioni epigenetiche durante lo sviluppo;
- l'identità scientifica delle neuroscienze e delle neuroscienze cognitive; la distinzione del campo di indagine delle neuroscienze da quello delle neuroscienze cognitive; la distinzione tra la psicologia cognitiva e le neuroscienze cognitive;
- l'evoluzione storica del ruolo del Terzo settore nei contesti educativi e formativi e la sua identità istituzionale nella società italiana e comunitaria; i principi psicologici, etico-sociali fondativi e le finalità costitutive del Terzo settore
- la solidarietà e il welfare sociale in Italia; evoluzione del welfare; la sussidiarietà come valore politico-sociale; l'economia sociale comparata alle altre concezioni dell'economia di mercato.

Le conoscenze e le capacità di comprensione descritte sono conseguite attraverso: la partecipazione ad attività didattiche erogative e interattive (con finalità anche di carattere esercitativo), alla frequenza di seminari o workshop di approfondimento e allo studio individuale. Il rigore logico delle lezioni, che richiedono necessariamente un personale approfondimento, e gli eventuali elaborati chiesti nell'ambito degli insegnamenti curriculari, danno allo studente ulteriori mezzi per ampliare le proprie conoscenze e per affinare la propria capacità di comprensione. La verifica del raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi avviene attraverso esami orali, scritti, test didattici (in ingresso, itinere e uscita anche di carattere auto-valutativo oppure test d'esame) ed eventuali elaborati preliminari all'esame finale.

### **Capacità di applicare conoscenza e comprensione**

I laureati acquisiranno capacità di applicare le conoscenze approfondite in relazione a:

- applicazione delle conoscenze neuroscienze cognitive nell'ambito delle scienze psicologiche e delle scienze pedagogiche nella consulenza pedagogica per l'ideazione di interventi educativi e formativi in favore studenti, docenti, dirigenti, formatori, operatori nei contesti educativi della marginalità e della disabilità;
- consulenza pedagogica e supervisione di processi educativi e formativi estesa alle conoscenze delle neuroscienze;
- progettazione, programmazione di interventi educativi e formativi e consulenza nei contesti di istruzione per la gestione e organizzazione di processi di inclusione.

Tali risultati verranno conseguiti dallo studente: a) attraverso la fruizione, tracciata e monitorata, di tutte le lezioni telematiche di tutti gli insegnamenti del proprio piano di studi, appositamente messe a disposizione dall'ateneo; b) attraverso la piena partecipazione alle attività delle classi virtuali in cui è inserito, alla attività di teledidattica assistita e tutorata in modalità sincrona e asincrona; c) attraverso lo studio individuale su testi e materiali didattici della letteratura scientifica nazionale ed internazionale, prevalentemente in formato elettronico ma senza escludere quello cartaceo, che on demand o ad integrazione verranno indicati da docenti e tutor.

Gli studenti saranno, inoltre, stimolati ad una riflessione critica sui testi o sui documenti proposti sullo studio personale attraverso lo svolgimento di esercitazioni e/o seminari in web-streaming e la partecipazione ad Esperienze Pratiche Guidate (EPG).

Le capacità suddette sono acquisite durante l'intero percorso formativo, non solo mediante l'approfondimento di conoscenze teoriche, ma principalmente attraverso la soluzione di casi di studio reali, sia all'interno dei singoli corsi curriculari sia nelle altre attività formative di tipo pratico.

La verifica dei risultati attesi avviene attraverso prove scritte e/o orali, talvolta articolate tra prove formative e sommative, strettamente connesse ai programmi degli esami e delle altre attività formative.

### **Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:**

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

GESTIONE DELLE DINAMICHE DI GRUPPO (*modulo di LABORATORIO PRIMO ANNO*) [url](#)

GESTIONE DELLE RISORSE UMANE NEI CONTESTI EDUCATIVI (*modulo di LABORATORIO PRIMO ANNO*) [url](#)

METODOLOGIA DEL NEUROMOVIMENTO [url](#)



NEURODIDATTICA DEL DISFUNZIONAMENTO [url](#)

NEUROSCIENZE COGNITIVE (*modulo di PSICOLOGIA FISIOLÓGICA E NEUROSCIENZE*) [url](#)

PROGETTAZIONE DI INTERVENTI EDUCATIVI FINANZIATI NEI CONTESTI SOCIO-EDUCATIVI (*modulo di LABORATORIO SECONDO ANNO*) [url](#)

PROGETTAZIONE INTERVENTI EDUCATIVI NEI CONTESTI SPORTIVI (*modulo di LABORATORIO SECONDO ANNO*) [url](#)

PSICOBIOLOGIA E PSICOLOGIA FISIOLÓGICA (*modulo di PSICOLOGIA FISIOLÓGICA E NEUROSCIENZE*) [url](#)

PSICOLOGIA DEL NEUROSVILUPPO [url](#)

PSICOLOGIA SOCIALE DEL TERZO SETTORE [url](#)

TIROCINIO [url](#)

## Area Professionalizzante

### Conoscenza e comprensione

Il laureato acquisirà conoscenze inerenti:

- la concezione di gruppo e il lavoro di gruppo e in gruppo; le dinamiche relazionali e lavorative inscrivibili in esso;
- il concetto di risorse umane e le principali tecniche di gestione nei diversi contesti e il coaching
- le tipologie dei finanziamenti pubblici locali, nazionali, europei inerenti i contesti educativi;
- il ruolo delle associazioni sportive in Italia e il valore dello sport per l'educazione e la cura per il benessere;
- l'uso della lingua inglese, sia in forma parlata che scritta al livello B2, per comunicare con soggetti e istituzioni anglofoni per motivi di studio, di aggiornamento e svolgimento di attività professionali;
- la realizzazione di progetti di ricerca teorica, pratica e istituzionale, nazionali ed internazionali, atteso che la documentazione di qualsiasi genere è redatta prevalentemente in lingua inglese.

Le conoscenze e le capacità di comprensione descritte sono conseguite attraverso: la partecipazione ad attività didattiche erogative e interattive (con finalità anche di carattere esercitativo), alla frequenza di seminari o workshop di approfondimento e allo studio individuale. Il rigore logico delle lezioni, che richiedono necessariamente un personale approfondimento, e gli eventuali elaborati chiesti nell'ambito degli insegnamenti curriculari, danno allo studente ulteriori mezzi per ampliare le proprie conoscenze e per affinare la propria capacità di comprensione. La verifica del raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi avviene attraverso esami orali, scritti, test didattici (in ingresso, itinere e uscita anche di carattere auto-valutativo oppure test d'esame) ed eventuali elaborati preliminari all'esame finale.

### Capacità di applicare conoscenza e comprensione

I laureati acquisiranno capacità di progettazione di interventi educativi nei diversi contesti, di gestione e rendicontazione dei progetti e di monitoraggio e valutazione dell'efficacia sulla popolazione e sul territorio; sapranno esprimersi correttamente in forma parlata e scritta, al livello B2 inglese secondo il quadro europeo delle competenze linguistiche padroneggiando la lingua inglese specialistica relativa alle discipline inerenti il percorso di studio.

Tali risultati verranno conseguiti dallo studente: a) attraverso la fruizione, tracciata e monitorata, di tutte le lezioni telematiche di tutti gli insegnamenti del proprio piano di studi, appositamente messe a disposizione dall'ateneo; b) attraverso la piena partecipazione alle attività delle classi virtuali in cui è inserito, alla attività di teledidattica assistita e tutorata in modalità sincrona e asincrona; c) attraverso lo studio individuale su testi e materiali didattici della letteratura scientifica nazionale ed internazionale, prevalentemente in formato elettronico ma senza escludere quello cartaceo, che on demand o ad integrazione verranno indicati da docenti e tutor.

Gli studenti saranno, inoltre, stimolati ad una riflessione critica sui testi o sui documenti proposti sullo studio personale attraverso lo svolgimento di esercitazioni e/o seminari in web-streaming e la partecipazione ad Esperienze Pratiche Guidate (EPG).

Le capacità suddette sono acquisite durante l'intero percorso formativo, non solo mediante l'approfondimento di conoscenze teoriche, ma principalmente attraverso la soluzione di casi di studio reali, sia all'interno dei singoli corsi curriculari sia nelle altre attività formative di tipo pratico.

La verifica dei risultati attesi avviene attraverso prove scritte e/o orali, talvolta articolate tra prove formative e sommative, strettamente connesse ai programmi degli esami e delle altre attività formative.

**Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:**

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

GESTIONE DELLE DINAMICHE DI GRUPPO (*modulo di LABORATORIO PRIMO ANNO*) [url](#)

GESTIONE DELLE RISORSE UMANE NEI CONTESTI EDUCATIVI (*modulo di LABORATORIO PRIMO ANNO*) [url](#)

INGLESE AVANZATO [url](#)

PROGETTAZIONE DI INTERVENTI EDUCATIVI FINANZIATI NEI CONTESTI SOCIO-EDUCATIVI (*modulo di LABORATORIO SECONDO ANNO*) [url](#)

PROGETTAZIONE INTERVENTI EDUCATIVI NEI CONTESTI SPORTIVI (*modulo di LABORATORIO SECONDO ANNO*) [url](#)

PROVA FINALE [url](#)

TIROCINIO [url](#)



QUADRO A4.c

Autonomia di giudizio  
Abilità comunicative  
Capacità di apprendimento

#### Autonomia di giudizio

Al termine del percorso formativo il laureato magistrale acquisirà autonomia di giudizio da intendere come:

- capacità critica di discernimento dei paradigmi fondativi dei saperi, in particolare dei saperi delle scienze umane che si inscrivono entro il quadro delle scienze pedagogiche e delle scienze educative comprese le neuroscienze cognitive.
- capacità di lettura dello statuto scientifico dei saperi, distinguendo i saperi certificati, da quelli soltanto costituiti di opinioni (doxa), indotti dalla tradizione o addirittura dalla pubblicità
- capacità di comprensione dell'utilità pubblica dei saperi e in particolare dei saperi pedagogici e didattici per la diffusione scientifica e l'elevazione del grado educativo e civile società;
- capacità di valutazione e di propagazione dell'utilità sociale della scuola e dell'educazione in una comunità e in un paese,
- capacità di coscientizzazione delle negatività dell'ignoranza, della mancanza di dialogo e della positività del possibile rispetto all' ideale

Tali competenze sono il risultato di studi trasversali, comunque rintracciabili nei messaggi contenutistici delle discipline oggetto di studio, nonché attraverso la partecipazione ai webinar per lo studio di casi e alle attività con finalità di carattere esercitativo e laboratoriale.

L'acquisizione dell'autonomia di giudizio da parte dello studente sarà verificata attraverso test didattici di carattere auto-valutativo, esami di profitto ed eventuali valutazioni di project work.

#### Abilità comunicative

Il corso degli studi si prefigge di promuovere nei laureati magistrali lo sviluppo di capacità di comunicazione in ciascuna delle forme espressive praticate.

- sapere esporre le proprie argomentazioni a interlocutori specialisti e non

	<p>specialisti, con un lessico pertinente, con l'uso consapevole di strategie comunicative e criteri di organizzazione del discorso;</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- saper comprendere e utilizzare in modo avanzato, oltre alla lingua italiana, anche la lingua inglese, in riferimento agli ambiti specifici di competenza</li> <li>- saper far uso dei devices informatici nella ricerca pedagogica e didattica, sia nella pratica didattica, delle attività professionali della consulenza e della supervisione</li> </ul> <p>Tali abilità comunicative saranno acquisite attraverso la partecipazione alle attività previste per le abilità linguistiche, attraverso le attività con finalità di carattere esercitativo e laboratoriale nonché in quelle attività formative che prevedono la redazione di elaborati scritti ed esposizione orale.</p> <p>La verifica di tali abilità avverrà in occasione sia della preparazione di project work, relazioni ed elaborati scritti sia nella discussione dei medesimi nonché nella discussione dell'elaborato per la prova finale.</p>	
<p><b>Capacità di apprendimento</b></p>	<p>I laureati magistrali alla fine del percorso formativo dovranno aver sviluppato capacità di apprendimento che consentano loro di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>-imparare ad imparare, ossia ad acquisire metodi di apprendimento proficuo, di documentazione in fonti nazionali ed internazionali, di selezione delle fonti documentali e della copiosissima mole di dati;</li> <li>-disseminare le conoscenze acquisite nei vari contesti e occasioni per fini educativi e civili</li> <li>-inserirsi attivamente nella dinamica della vita pubblica spendendo le conoscenze e le competenze a beneficio di una società della conoscenza</li> </ul> <p>Le capacità di apprendimento saranno acquisite partecipando attivamente alle attività didattiche erogative e interattive (con finalità anche di carattere esercitativo e laboratoriale), applicando metodi o logiche di problem solving. L'acquisizione di tali capacità verrà verificata attraverso esami orali, scritti, test didattici (in ingresso, itinere e uscita anche di carattere auto-valutativo oppure test d'esame) ed eventuali elaborati preliminari all'esame finale.</p> <p>Le capacità di apprendimento saranno acquisite partecipando attivamente alle attività didattiche erogative e interattive (con finalità anche di carattere esercitativo e laboratoriale), applicando metodi o logiche di problem solving. L'acquisizione di tali capacità verrà verificata attraverso esami orali, scritti, test didattici (in ingresso, itinere e uscita anche di carattere auto-valutativo oppure test d'esame) ed eventuali elaborati preliminari all'esame finale.</p>	

L'ambito delle attività affini e integrative consente agli iscritti alla Laurea Magistrale di acquisire contenuti che mirano a rendere il percorso formativo più aderente alla realtà in cui deve operare il pedagogista. Da qui le tematiche riferite ai fondamenti e correlati biologici e fisiologici del comportamento e delle funzioni percettive, cognitive ed emotive,

all'Intelligenza artificiale connessa alle scienze pedagogiche e alla legislazione del settore. Infine, le attività didattiche affini e integrative di approfondimento, in conseguenza della maggiore flessibilità introdotta dal DM 133/2021, potranno essere ulteriormente adattate alle nuove esigenze formative che emergeranno nel tempo per la formazione della figura professionale che il corso intende formare.



QUADRO A5.a

Caratteristiche della prova finale

18/03/2024

La laurea si consegue con il superamento della prova finale.

Per l'ammissione all'esame finale lo studente deve aver superato tutti gli esami e tutte le attività formative, come previsto dal piano di studi.

La prova finale (10 cfu) consiste nella elaborazione, redazione, presentazione e discussione individuale di una tesi scritta su tematiche, teoriche o applicative, riconducibili alle discipline degli esami e relativa ad uno o più settori disciplinari del corso con riferimento all'attività di tirocinio o stage.

Tale elaborato, il cui argomento sia stato preventivamente concordato con un docente-relatore, deve essere l'esito di un'originale attività di ricerca o da una rielaborazione della letteratura scientifica, secondo le caratteristiche proprie della Comunità scientifica di riferimento, svolta sotto la supervisione di un docente relatore e con il supporto del tutor del tirocinio. Essa verrà discussa di fronte ad una commissione costituita secondo il regolamento didattico di Ateneo.

La prova sarà organizzata in modo da richiedere:

- a) l'applicazione di conoscenze e competenze trasversali alle discipline studiate;
- b) la stesura di un testo scritto secondo il corretto uso dei termini tecnici sia in italiano che in un'altra lingua dell'Unione Europea;
- c) il reperimento di fonti bibliografiche (anche in un'altra lingua dell'Unione Europea).



QUADRO A5.b

Modalità di svolgimento della prova finale

18/03/2024

La prova finale consiste nella redazione di una tesi elaborata in modo originale dallo studente su tematiche, teoriche o applicative, riconducibili alle discipline degli esami e relative ad uno o più settori disciplinari del corso, anche con riferimento all'attività di tirocinio o stage, e in un colloquio finale sull'argomento trattato, sotto la supervisione di un Relatore che indirizza il candidato sia sul versante metodologico che su quello sostanziale. Lo studente può chiedere il titolo della tesi in qualsiasi materia attivata presso il Corso di Studio indipendentemente dal fatto di averne sostenuto la relativa prova d'esame. L'assegnazione della tesi deve avvenire almeno sei mesi prima della data di discussione dell'elaborato.

La prova rappresenta un fondamentale momento di perfezionamento e di verifica del percorso di studio: da un lato permettendo al candidato di affrontare lo studio approfondito di un tema specifico e di affinare le proprie capacità di argomentazione in forma scritta; dall'altro consentendo alla commissione l'accertamento del grado di maturazione delle

capacità di giudizio e di comunicazione dello studente.

Lo studente potrà fare richiesta di autorizzazione alla redazione della tesi esclusivamente in lingua inglese al Responsabile del Corso di Studi (previo consenso del Relatore il quale si farà garante della qualità, anche linguistica, dell'elaborato) che valuterà la congruenza con il percorso formativo dello studente. La tesi dovrà essere accompagnata da un riepilogo in lingua italiana e la discussione della tesi avviene in lingua italiana.

Accanto a quella del relatore può essere prevista anche la figura del correlatore, nominata dal Coordinatore del Corso di laurea, sentito il docente relatore, dopo l'assegnazione dell'argomento della tesi. Il correlatore ha il compito di esprimere il suo giudizio sull'elaborato finale. Egli può anche, d'accordo con il docente relatore, assistere lo studente nella preparazione della sua tesi.

Link: <http://>



## ▶ QUADRO B1

### Descrizione del percorso di formazione (Regolamento Didattico del Corso)

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Descrizione del percorso di formazione corso classe Lm-85

Link: <https://www.unifortunato.eu/neicontent/uploads/2024/03/Regolamento-Corso-di-laurea-magistrale-LM-85.pdf>

## ▶ QUADRO B1.c

### Articolazione didattica on line

18/03/2024

Descrizione link: Linee guida didattica

Link inserito: [https://www.unifortunato.eu/neicontent/uploads/2023/12/LINEE-GUIDA-SULLA-DIDATTICA\\_PQA-2023-2024.pdf](https://www.unifortunato.eu/neicontent/uploads/2023/12/LINEE-GUIDA-SULLA-DIDATTICA_PQA-2023-2024.pdf)

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Linee guida didattica

## ▶ QUADRO B1.d

### Modalità di interazione prevista

18/03/2024

Il grado di apprendimento degli studenti è monitorato costantemente attraverso adeguati strumenti e metodologie di verifica. Il Cds, adotta, al fine di rendere fattibile la verifica e la certificazione degli esiti formativi:

1. il tracciamento automatico delle attività formative da parte del sistema - reporting, che viene utilizzato sia dal docente sia dagli E-tutor;
2. il monitoraggio didattico e tecnico da parte del Docente e degli E-tutor (a livello di quantità e qualità delle interazioni, di rispetto delle scadenze didattiche, di consegna degli elaborati previsti, ecc.). I dati raccolti dagli E-tutor sono resi disponibili al docente per l'attività di valutazione dello studente;
3. le verifiche di tipo formativo in itinere, anche per l'autovalutazione (p. es. test multiple choice, vero/falso, sequenza di domande con diversa difficoltà, simulazioni, mappe concettuali, elaborati, progetti di gruppo, ecc.);
4. l'esame finale di profitto, nel corso del quale si tiene conto e si valorizza il lavoro svolto in rete (attività svolte a distanza, quantità e qualità delle interazioni on line, ecc.).

Ogni studente ha la possibilità di personalizzare, rispetto alle proprie esigenze e capacità, il percorso didattico. Lo studente decide personalmente la velocità del proprio progredire nel corso, attraverso valutazioni periodiche che permettono l'avanzamento nel corso stesso. Il superamento di tali prove verrà inoltre tenuto in debita considerazione all'atto dell'esame frontale, senza tuttavia risultare vincolante ai fini della valutazione finale.

Gli strumenti di valutazione in itinere utilizzati possono essere costituiti, a seconda degli argomenti trattati, da:

- questionari a risposta multipla;
- questionari a domande aperte;
- casi problematici di studio da risolvere;
- roleplaying/simulazione;
- test di auto-verifica.

La piattaforma e-learning consente, attraverso il modulo LMS, le seguenti attività di verifica del percorso di apprendimento:

- tracciabilità delle attività formative;
- monitoraggio didattico e tecnico e feedback continuo da parte dei tutor;
- verifica delle conoscenze di tipo formativo in itinere, sia quella sottoposta a valutazione da parte del docente e dal tutor, sia quella in auto-valutazione.

Inoltre, la descrizione del servizio di tutorato è disciplinata in apposito "Regolamento tutor" che viene linkato nella presente sezione.

Descrizione link: Regolamento del servizio di tutorato

Link inserito: <https://www.unifortunato.eu/public/Regolamento%20TUTOR.pdf>

▶ **QUADRO B2.a** | **Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative**

<http://www.unifortunato.eu/servizi/calendario-lezioni/>

▶ **QUADRO B2.b** | **Calendario degli esami di profitto**

<http://www.unifortunato.eu/servizi/calendario-esami/>

▶ **QUADRO B2.c** | **Calendario sessioni della Prova finale**

<http://www.unifortunato.eu/servizi/esame-di-laurea/>

▶ **QUADRO B3** | **Docenti titolari di insegnamento**

Sono garantiti i collegamenti informatici alle pagine del portale di ateneo dedicate a queste informazioni.

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
1.	M-PSI/06	Anno di	BENESSERE ORGANIZZATIVO E SVILUPPO DELLA PERFORMANCE	CICHELLA SARA	ID	8	64	<a href="#">link</a>

		corso 1					
2.	SECS- P/08	Anno di corso 1	BUSINESS MANAGEMENT <a href="#">link</a>	CORTESE FLORA	PA	8	64
3.	IUS/07	Anno di corso 1	DIRITTO DEL MERCATO DEL LAVORO <a href="#">link</a>	DE FALCO FABRIZIO	PA	8	64
4.	IUS/14	Anno di corso 1	DIRITTO EUROPEO DELLE EMIGRAZIONI <a href="#">link</a>	STAIANO FULVIA	PA	8	64
5.	M- PSI/01	Anno di corso 1	GESTIONE DELLE DINAMICHE DI GRUPPO ( <i>modulo di LABORATORIO PRIMO ANNO</i> ) <a href="#">link</a>	DI GIUSTO ILARIA		2	16
6.	M- PSI/01	Anno di corso 1	GESTIONE DELLE RISORSE UMANE NEI CONTESTI EDUCATIVI ( <i>modulo di LABORATORIO PRIMO ANNO</i> ) <a href="#">link</a>	MAIORANO ANTONIETTA	ID	2	16
7.	M- PSI/01	Anno di corso 1	LABORATORIO PRIMO ANNO <a href="#">link</a>			4	
8.	SECS- P/07	Anno di corso 1	MANAGEMENT PUBBLICO <a href="#">link</a>	COMITE UBALDO	PO	8	64
9.	SECS- P/08	Anno di corso 1	MARKETING <a href="#">link</a>	GENOVINO CINZIA	RD	8	64
10.	SECS- P/08	Anno di corso 1	MARKETING MANAGEMENT E COMUNICAZIONE D'IMPRESA <a href="#">link</a>	GIORDANO ALESSANDRO	PA	8	64
11.	M- EDF/01	Anno di corso 1	METODOLOGIA DEL NEUROMOVIMENTO <a href="#">link</a>	SCARPA STEFANO	PA	6	48
12.	M- PSI/01	Anno di corso 1	NEUROSCIENZE COGNITIVE ( <i>modulo di PSICOLOGIA FISIOLOGICA E NEUROSCIENZE</i> ) <a href="#">link</a>	PIZZINI BARBARA	RD	6	48



13.	M- PED/01	Anno di corso 1	PEDAGOGIA E NEUROSCIENZE COGNITIVE <a href="#">link</a>	RUSSO NOEMI		6	48	
14.	M- PSI/02	Anno di corso 1	PSICOBIOLOGIA E PSICOLOGIA FISIOLOGICA ( <i>modulo di PSICOLOGIA FISIOLOGICA E NEUROSCIENZE</i> ) <a href="#">link</a>	VINCI LEONARDA ANNA	ID	6	64	
15.	M- PSI/04	Anno di corso 1	PSICOLOGIA DEL NEUROSVILUPPO <a href="#">link</a>	DRAGONE MIRELLA	RD	6	48	
16.	M- PSI/07	Anno di corso 1	PSICOLOGIA DELLA SALUTE <a href="#">link</a>	TROISI GINA	RD	8	64	
17.	M- PSI/08	Anno di corso 1	PSICOLOGIA DELLE DIPENDENZE <a href="#">link</a>	TAGLIAFERRO GIOVANNI		8	64	
18.	M- PSI/02 M- PSI/01	Anno di corso 1	PSICOLOGIA FISIOLOGICA E NEUROSCIENZE <a href="#">link</a>			12		
19.	M- PSI/04	Anno di corso 1	PSICOLOGIA SCOLASTICA <a href="#">link</a>	DRAGONE MIRELLA	RD	8	64	
20.	SPS/07	Anno di corso 1	SOCIOLOGIA DEI CONTESTI EDUCATIVI ( <i>modulo di STORIA E SOCIOLOGIA DEI CONSTESTI EDUCATIVI</i> ) <a href="#">link</a>	MARTINI ELVIRA	PA	6	48	
21.	M- FIL/06	Anno di corso 1	STORIA DELLA FILOSOFIA DELLA MENTE <a href="#">link</a>	MACCAURO GIUSEPPE	RD	6	48	
22.	M- PED/02	Anno di corso 1	STORIA DELL'EDUCAZIONE SOCIALE ( <i>modulo di STORIA E SOCIOLOGIA DEI CONSTESTI EDUCATIVI</i> ) <a href="#">link</a>	RUSSO NOEMI		6	48	
23.	M- PED/02 SPS/07	Anno di corso 1	STORIA E SOCIOLOGIA DEI CONSTESTI EDUCATIVI <a href="#">link</a>			12		
24.	ING- INF/05	Anno di	ELABORAZIONE DELLE INFORMAZIONI E INTELLIGENZA ARTIFICIALE <a href="#">link</a>			6		

		corso 2						
25.	ING- INF/05	Anno di corso 2	ELABORAZIONE DELLE INFORMAZIONI E INTELLIGENZA ARTIFICIALE <a href="#">link</a>	FIORINO MARIO		6	48	
26.	L- LIN/12	Anno di corso 2	INGLESE AVANZATO <a href="#">link</a>	RENNA MICHELA		6	48	
27.	L- LIN/12	Anno di corso 2	INGLESE AVANZATO <a href="#">link</a>			6		
28.	M- PED/01	Anno di corso 2	LABORATORIO SECONDO ANNO <a href="#">link</a>			4		
29.	M- PED/01	Anno di corso 2	LABORATORIO SECONDO ANNO <a href="#">link</a>			4		
30.	IUS/11	Anno di corso 2	LEGISLAZIONE DEL TERZO SETTORE <a href="#">link</a>	PALUMBO PAOLO	PA	6	48	
31.	IUS/11	Anno di corso 2	LEGISLAZIONE DEL TERZO SETTORE <a href="#">link</a>			6		
32.	M- PED/04	Anno di corso 2	METODOLOGIA DELLA RICERCA EDUCATIVA <a href="#">link</a>	MASIELLO ELISA	ID	6	48	
33.	M- PED/04	Anno di corso 2	METODOLOGIA DELLA RICERCA EDUCATIVA <a href="#">link</a>			6		
34.	M- PED/03	Anno di corso 2	NEURODIDATTICA DEL DISFUNZIONAMENTO <a href="#">link</a>	DE GIUSEPPE TONIA	PA	10	80	
35.	M- PED/03	Anno di corso 2	NEURODIDATTICA DEL DISFUNZIONAMENTO <a href="#">link</a>			10		

36.	M- PED/01	Anno di corso 2	PROGETTAZIONE DI INTERVENTI EDUCATIVI FINANZIATI NEI CONTESTI SOCIO-EDUCATIVI ( <i>modulo di LABORATORIO SECONDO ANNO</i> ) <a href="#">link</a>			2	
37.	M- PED/01	Anno di corso 2	PROGETTAZIONE DI INTERVENTI EDUCATIVI FINANZIATI NEI CONTESTI SOCIO-EDUCATIVI ( <i>modulo di LABORATORIO SECONDO ANNO</i> ) <a href="#">link</a>	MASIELLO ELISA	ID	2	16
38.	M- PED/01	Anno di corso 2	PROGETTAZIONE INTERVENTI EDUCATIVI NEI CONTESTI SPORTIVI ( <i>modulo di LABORATORIO SECONDO ANNO</i> ) <a href="#">link</a>	RUSSO NOEMI		2	16
39.	M- PED/01	Anno di corso 2	PROGETTAZIONE INTERVENTI EDUCATIVI NEI CONTESTI SPORTIVI ( <i>modulo di LABORATORIO SECONDO ANNO</i> ) <a href="#">link</a>			2	
40.	0	Anno di corso 2	PROVA FINALE <a href="#">link</a>			10	
41.	0	Anno di corso 2	PROVA FINALE <a href="#">link</a>			10	
42.	M- PSI/05	Anno di corso 2	PSICOLOGIA SOCIALE DEL TERZO SETTORE <a href="#">link</a>	CUSANO MARIA	ID	6	48
43.	M- PSI/05	Anno di corso 2	PSICOLOGIA SOCIALE DEL TERZO SETTORE <a href="#">link</a>			6	
44.	0	Anno di corso 2	TIROCINIO <a href="#">link</a>			6	
45.	0	Anno di corso 2	TIROCINIO <a href="#">link</a>			6	



---

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Aule



QUADRO B4

Laboratori e Aule Informatiche

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Laboratori e aule informatiche



QUADRO B4

Sale Studio

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Sale studio



QUADRO B4

Biblioteche

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Biblioteche



QUADRO B4

Infrastruttura tecnologica - Requisiti delle soluzioni tecnologiche

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Infrastruttura tecnologica - Requisiti delle soluzioni tecnologiche



QUADRO B4

Infrastruttura tecnologica - Contenuti multimediali

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Infrastruttura tecnologica - Contenuti multimediali

19/03/2024

## ORIENTAMENTO IN ENTRATA

## Premessa

Il CdS magistrale nella classe LM-85, per il suo primo A.A. realizzerà attività di orientamento in entrata che possano meglio rispondere alle esigenze e ai bisogni dei futuri studenti già laureati triennali o laureati provenienti da altri atenei e delle loro famiglie ma anche fornire tutte le informazioni più importanti circa i vantaggi del metodo di studio telematico, sulla ricchezza del piano di studi e dei principali insegnamenti, sui servizi generali offerti dal CdS.

Per questi motivi il CdS intende consolidare le relazioni con il CdS triennale L19 e con tutto il territorio, attraverso la condivisione delle attività e degli obiettivi del progetto di orientamento e la strutturazione di un'offerta formativa quanto più aderente alle caratteristiche delle future figure professionali. Non solo, ma il CdS intende sfruttare la costante collaborazione tra CdS stesso e la Commissione Orientamento, Placement e Public engagement (OPPE) per intensificare la collaborazione con le PI, che possano rilevarsi utili all'orientamento sulle nuove opportunità di impiego e di sviluppo dei futuri educatori professionali.

## 1 - L'Università ti dà credito – Lezioni aperte

Possibilità di partecipazione nel I semestre agli studenti del III anno del CdS in Scienze dell'educazione e ai laureati in altre discipline che intendano iscriversi al CdS LM-85 a seminari o "lezioni universitarie di prova" (previa iscrizione) sui temi di principale interesse del CdS LM-85.

## 2 - Open Day in Ateneo per le lauree magistrali

In primavera ( o appena il corso sarà accreditato) si terrà l'Open Day durante il quale, l'Ateneo incontra gli studenti del III anno del CdS Scienze dell'educazione e i laureati in altre discipline che intendano iscriversi al CdS LM-85.

Il CdS partecipa con tutto il corpo docente all'iniziativa, prevedendo l'organizzazione e la gestione delle seguenti attività:

- Presentazione breve di tutto il percorso formativo del CdS e dei relativi sbocchi professionali;
- Presentazione della piattaforma e della modalità di studio telematico, con particolare riferimento all'utilizzo delle chat, dei forum di discussione e dell'utilità dei test di autovalutazione;
- Workshop tematici che riguardano alcuni argomenti attinenti al CdS LM-85, tenuti dai docenti afferenti allo stesso;
- Organizzazione di momenti di scambio di esperienze con i docenti accompagnatori;
- Help desk per tutti coloro che hanno specifiche domande o curiosità.

## 3 – Master class (settembre)

La Master class dell'Università degli Studi "Giustino Fortunato" – Telematica di Benevento aiuta lo studente e la sua famiglia nella scelta ragionata del corso di studio, con la partecipazione a vere e proprie lezioni universitarie magistrali e ad un corso intensivo di lingua inglese in linguaggio specialistico, fondamentale per il professionista di domani.

Nell'ambito di questa iniziativa il CdS si impegnerà a organizzare e gestire le seguenti azioni:

- Presentazione e analisi di casi di studio, con lavori di ricerca in piccoli gruppi, per favorire la partecipazione attiva di ogni singolo studente;
- Partecipazione a una vera e propria lezione universitaria (a scelta tra due o tre discipline inserite nel piano di studi LM-85)

Descrizione link: Orientamento in entrata

Link inserito: <https://www.unifortunato.eu/servizi-studenti/orientamento-in-entrata/>

## ORIENTAMENTO IN ITINERE

### Premessa

Le attività di Orientamento in itinere sono rivolte a tutti gli iscritti del CdS per facilitare la frequenza dei corsi, favorire l'apprendimento, ridurre la dispersione, limitare i rischi di insuccesso nella carriera dello studente. L'orientamento in itinere è altresì utile per alimentare e/o consolidare il senso di appartenenza e di soddisfazione nonché, per favorire processi di partecipazione attiva.

### 1 - Seminari tematici di orientamento per studenti

Il CdS parteciperà e sosterrà l'attivazione dei seminari tematici di orientamento. Le tematiche su cui si insisterà riguarderanno argomenti che in molti casi sono ritenuti anche fondamentali per l'immissione nel mondo del lavoro e riguarderanno le hard e soft skill

### 2 - Incontri con aziende, pubbliche amministrazioni, associazioni: l'impresa si presenta...

Il CdS è molto attento a interagire con il territorio su cui insiste l'UniFortunato e su quello nazionale. L'interazione avviene e va sostenuta, anche per il nuovo a.a. attraverso una calendarizzazione di eventi/seminari/testimonianze, in presenza o per via telematica, con imprenditori, responsabili di associazioni, sindaci, dirigenti scolastici e con tutti quegli stakeholders maggiormente interessati a colloquiare e collaborare con il CdS LM-85.

In particolare si prevede di attivare, o rafforzare, relazioni con i seguenti interlocutori locali:

- Regioni (settore formazione, sanità, welfare e Protezione Civile);
- Amministrazioni comunali;
- Aziende Sanitarie (ASL, A.O., IRCCS);
- Agenzie per il lavoro;
- Istituti scolastici
- Cooperative sociali
- Associazioni di volontariato
- Centri di Giustizia Minorile Regionali
- Sistemi penitenziari per adulti e minori
- Tribunali e Prefetture
- Aziende
- Enti del terzo settore
- Enti di promozione culturale
- Associazioni e istituzioni socio-sanitarie e assistenziali pubbliche e private
- Enti di cooperazione internazionale

Sul piano extralocale l'obiettivo è quello di attivare contatti con:

- Cooperative sociali;
- Aziende Sanitarie Locali e Aziende Ospedaliere;
- Sistemi penitenziari per adulti e minori;
- Aziende operanti in altri settori
- Enti del terzo settore
- Enti di cooperazione internazionale

### 4 - Esperienze all'estero o incontri con organizzazioni internazionali in collaborazione con Ufficio Relazioni Internazionali

Visite istituzionali e esperienze all'estero o incontri con organizzazioni internazionali per la formazione alle carriere internazionali ma anche alle problematiche sovranazionali dei profili del Cds LM-85.

### 5 - Visite istituzionali

Visite istituzionali presso gli organi rappresentativi del sistema di governo e giudiziario nazionale e internazionale. Per il CdS si prevede l'organizzazione delle seguenti visite:

- Istituti penali per adulti e minori;
- Tribunali;
- Aziende Sanitarie Ospedaliere (Neuropsichiatria Infantile, Oncologia, Neonatologia, Riabilitazione ecc.)
- Fondazioni culturali

- Ministero Istruzione, Ministero Sanità, Ministero Cooperazione internazionale, Ministero Giustizia
- Enti nazionali ed europei in tema di scuola, assistenza, terzo settore, cooperazione

## 6. Cousenling

Il Servizio di Counseling Unifortunato è dedicato esclusivamente a studenti e studentesse iscritti all'Università Giustino Fortunato. È un servizio di ascolto, orientamento, sostegno e sviluppo delle potenzialità, promozione di atteggiamenti attivi e positivi. Il servizio è gratuito e strettamente riservato.

Il Servizio offre:

- counseling individuale;
- counseling di gruppo;
- laboratori e materiali focalizzati sul potenziamento dell'apprendimento.

Descrizione link: Orientamento in itinere

Link inserito: <https://www.unifortunato.eu/servizi-studenti/orientamento-in-itinere/>



QUADRO B5

Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno (tirocini e stage)

Il servizio di assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno è disciplinato da apposito Regolamento (Regolamento Tirocini reperibile al link:<https://www.unifortunato.eu/neicontent/uploads/2017/04/REGOLAMENTO-DEI-TIROCINI-1.pdf>) e al fine di rendere più efficace questa azione è stato creato un apposito spazio web sul sito di Ateneo. Il servizio ha l'obiettivo di favorire il contatto fra l'università, gli studenti, i laureati e le aziende interessate alla creazione di tirocini/stage. Nel Regolamento è prevista la possibilità di svolgere tirocini curriculari, volti ad affinare il processo di apprendimento e di formazione con una modalità di alternanza, ed extra-curriculari, finalizzati ad agevolare le scelte professionali e la occupabilità dei giovani nella fase di transizione dalla Università al mondo del lavoro. L'attivazione del tirocinio è subordinata, nel caso di tirocini curriculari, alla attivazione di un percorso volto all'acquisizione di attività pratiche all'interno del Corso di studio e alla stipula di una convenzione tra l'Ateneo e l'ente/azienda/professionista ospitante. Attivata la convenzione, l'ufficio di Ateneo competente invia la 'scheda di attivazione tirocinio' valida per la durata del singolo tirocinio. Il tirocinante è affidato ad un Tutor nominato dall' ente/azienda/professionista ospitante ed ad un tutor universitario. Quest'ultimo, interno all' Ateneo, è la persona che si occupa degli aspetti organizzativi e delle relazioni intercorrenti tra l'Università e l'ente/azienda/professionista; monitora l'andamento e verifica l' acquisizione delle competenze. Il tutor può essere individuato sia tra il corpo docente che tra il personale tecnico-amministrativo competente. Al termine del tirocinio il tutor ospitante redige una relazione sull' andamento e la conclusione del tirocinio da inviare all 'ufficio competente dell'Ateneo. Il tirocinante è tenuto alla compilazione di una relazione finale di tirocinio. La validazione del tirocinio ed il conseguente eventuale riconoscimento crediti è sottoposto alla validazione del progetto formativo da parte del Consiglio di CdS, che procede previa acquisizione del parere del Tutor universitario.

Link di riferimento:

<https://www.unifortunato.eu/servizi-studenti/orientamento-in-itinere/>

<https://www.unifortunato.eu/convenzioni-e-tirocini/>

Descrizione link: Orientamento in itinere - Tirocini e stage

Link inserito: <https://www.unifortunato.eu/servizi-studenti/orientamento-in-itinere/>



QUADRO B5

Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti



*In questo campo devono essere inserite tutte le convenzioni per la mobilità internazionale degli studenti attivate con Atenei stranieri, con l'eccezione delle convenzioni che regolamentano la struttura di corsi interateneo; queste ultime devono invece essere inserite nel campo apposito "Corsi interateneo".*

*Per ciascun Ateneo straniero convenzionato, occorre inserire la convenzione che regola, fra le altre cose, la mobilità degli studenti, e indicare se per gli studenti che seguono il relativo percorso di mobilità sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo. In caso non sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo con l'Ateneo straniero (per esempio, nel caso di convenzioni per la mobilità Erasmus) come titolo occorre indicare "Solo italiano" per segnalare che gli studenti che seguono il percorso di mobilità conseguiranno solo il normale titolo rilasciato dall'ateneo di origine.*

A partire dall'a.a. 2016/2017 l'Ateneo ha ottenuto il codice Erasmus e nel link sotto riportato possono essere rintracciate le iniziative attualmente offerte agli studenti ed in continua evoluzione durante l'a.a., in aggiunta alle convenzioni caricate nella presente sezione. L'Ufficio Relazioni Internazionali e la Commissione di Ateneo Erasmus e attività internazionali si occupano di fornire agli studenti servizi per l'internazionalizzazione, inclusi gli accordi internazionali per la didattica e la ricerca, i programmi nazionali e la mobilità internazionale, fornendo il supporto agli studenti che desiderano intraprendere un periodo di studio presso una Università straniera (in uscita) e per gli studenti stranieri che vogliono trascorrere un periodo di studio presso l'Università Giustino Fortunato (in entrata).

Attraverso il link di seguito riportato si accede all'elenco, costantemente aggiornato, delle Università straniere con cui l'Ateneo è convenzionato per favorire le esperienze di studio internazionali.

<https://www.unifortunato.eu/servizi-studenti/ufficio-relazioni-internazionali/>

<https://www.unifortunato.eu/servizi-studenti/erasmus-plus/>

Descrizione link: Servizi Studenti - Erasmus - Accordi internazionali

Link inserito: <https://www.unifortunato.eu/servizi-studenti/erasmus-plus/>

n.	Nazione	Ateneo in convenzione	Codice EACEA	Data convenzione	Titolo
1	Albania	University of Vlora "Ismail Qemali"		05/07/2021	solo italiano
2	Colombia	Universidad La Gran Colombia		17/11/2021	solo italiano
3	Polonia	Akademia Humanistyczno-Ekonomiczna w Lodzi		04/03/2024	solo italiano
4	Portogallo	Universit� UMA de Madeira		26/12/2022	solo italiano
5	Slovenia	UniverzanaPrimorskem Universit� del Litorale (UP) - University of Primorska		22/03/2023	solo italiano
6	Spagna	UNIVERSIDAD DE DEUSTO		26/10/2022	solo italiano
7	Spagna	Universidad Europea Miguel de Cervantes S.A.		03/01/2023	solo italiano
8	Spagna	Universidad Internacional Isabel I de Castilla Sa		03/01/2023	solo italiano



9	Spagna	Universidad Nacional de Education a Distancia, Madrid (UNED) SP	03/11/2022	solo italiano
10	Spagna	Universidad a Distancia de Madrid (UDIMA)	04/04/2022	solo italiano
11	Spagna	Universidad de Salamanca	22/12/2022	solo italiano
12	Spagna	Universidad del Atlántico Medio	26/12/2022	solo italiano
13	Spagna	Universidad de Jaén	30/11/2021	solo italiano
14	Turchia	Biruni Üniversitesi	01/11/2023	solo italiano
15	Turchia	Istanbul Aydın Üniversitesi Vakfı	27/12/2022	solo italiano
16	Turchia	YILDIZ TECHNICAL UNIVERSITY	20/01/2023	solo italiano



QUADRO B5

Accompagnamento al lavoro

## ORIENTAMENTO IN USCITA E PLACEMENT

22/03/2024

### Premessa

Le attività di Orientamento in uscita sono rivolte a laureandi e laureati che vivono la fase di transizione dal mondo universitario a quello delle professioni, al fine di facilitarne l'inserimento nel mondo del lavoro tramite numerose azioni di placement. Lo scopo primario è quello di fornire informazioni ai laureati su come muovere i primi passi nel mondo delle professioni, conoscere il mercato del lavoro e coglierne le opportunità o ricollocarsi.

Considerato che i laureati alla magistrale del CdS LM-85 hanno molteplici opzioni al momento del conseguimento del titolo e che le attività di orientamento in uscita devono rispondere a bisogni differenziati, le attività di orientamento in uscita sono state finalizzate a:

- Supportare gli studenti che desiderano proseguire nel loro percorso di formazione nella scelta fra master di secondo livello e specializzazione in psicoterapia;
- Supportare gli studenti che desiderano entrare nel mondo del lavoro nell'identificare opportunità di lavoro e gestire in modo efficace la loro candidatura;
- Favorire l'imprenditorialità e l'autoimpiego.

Al fine di supportare gli studenti che intendano proseguire la loro formazione universitaria e professionale, saranno quindi favorite, all'interno del CdS LM-85, attività di counseling e proposta l'implementazione di una serie di attività volte a rafforzare le soft skill degli studenti, ad affrontare al meglio i colloqui di lavoro e a identificare l'incontro della domanda e dell'offerta di opportunità lavorative.

### 1- Presentazioni aziendali in Ateneo

Il CdS, nell'ottica di favorire l'incontro tra gli studenti e il mondo delle professioni propone di attivare per il nuovo a.a. alcune giornate formative, in sede, alla presenza di:

- Presidenti e consiglieri Ordini di riferimento del CdS;
- Responsabili di cooperative e associazioni;
- Direttori Generali, Direttori Sanitari e Dirigenti delle U.O di Aziende Sanitarie;

- Magistrati e Giudici onorari, in particolare in servizio presso Tribunali per i minorenni;
- Imprenditori;
- Operatori dei servizi di orientamento e consulenza;
- Dirigenti del Servizio Sociale;
- Dirigenti scolastici.
- Associazioni ed enti che si interessano di questioni familiari  
e tutti gli stakeholders interessati.

## 2 - Progetto la T.U.A. tesi (Tesi-Università-Azienda) – Tesi di tirocinio

Il CdS intende sostenere il Progetto la T.U.A. tesi (Tesi-Università-Azienda), che ha l'obiettivo di favorire l'incontro del mondo imprenditoriale/associativo/istituzionale con il mondo accademico attraverso la possibilità, per gli studenti laureandi in LM-85, di sviluppare le loro tesi di laurea presso quegli stakeholders maggiormente interessanti per il profilo del pedagista o valorizzando le attività di tirocinio svolte negli anni di studio.

## 3 - Implementazione del numero delle convenzioni per tirocini curriculari, non curriculari ed extracurriculari e stage.

Uno degli obiettivi prioritari del CdS è quello di incrementare il numero di tirocini curriculari, extracurriculari e stage, da offrire ai propri studenti.

L'intento per il nuovo anno accademico sarà quello di sottoscrivere nuove convenzioni tirocini con uno o più delle seguenti organizzazioni:

- Ordini professionali;
- Regioni (settore formazione, servizi sociali, sanità, welfare e Protezione Civile);
- Amministrazioni comunali, in particolare gli Ambiti di zona (Servizi Sociali);
- Aziende Sanitarie (ASL, A.O., IRCCS);
- Scuole di ogni ordine e grado
- Agenzie per il lavoro;
- Cooperative sociali
- Associazioni di volontariato
- Enti del TS
- Centri di Giustizia Minorile Regionali;
- Sistemi penitenziari per adulti e minori;
- Tribunali e Prefetture;
- Aziende operanti in altri settori produttivi e che prevedono al loro interno specialisti per HR.

## 4 - Career Day

Organizzazione del Career Day Benevento, Roma e Milano per studenti laureandi e laureati dell'Ateneo, anche in Scienze pedagogiche, per un confronto con il mondo delle aziende e del lavoro.

Il CdS si rende disponibile per organizzare e gestire:

- Spazi espositivi per colloqui di lavoro motivazionali ma anche per presentazioni delle aziende/istituzioni/associazioni e per un confronto tra i laureati e i professionisti;
- Workshop tematici
- (per la parte di competenza) la presentazione dei risultati dei questionari di soddisfazione degli studenti e la premiazione dei migliori laureati dell'anno.

## 5 - Career counseling

Realizzazione, in collaborazione con l'Ufficio counseling, di un corso di career counseling per laureandi e laureati.

Il corso si articolerà in 4 incontri teorico-esperienziali e verterà sui seguenti argomenti:

- Strategie di comunicazione efficace e tecniche di comunicazione assertiva;
- Il self - empowerment;
- Il bilancio personale delle competenze;
- Sostenere un colloquio di lavoro.

## 6 - Che professione sei?

Ciclo di incontri dedicato alla definizione, agli ambiti di applicazione e agli sbocchi occupazionali dei profili professionali collegati al CdS.

- Pedagista

- Esperto della progettazione formativa
- Docente
- Consulente pedagogico
- Responsabile HR
- Coordinatore di servizi e di progetti e programmi culturali
- Coordinatore di progetti educativi in contesti multiculturali
- Cooperatore internazionale
- Esperto di progettazione formativa
- Counsellor orientatore

Le attività di placement sono anche indirizzate verso il mondo della formazione post-lauream e dei dottorati di ricerca.

#### 7. Job Corner

Organizzazione nel corso dell'a.a. di almeno tre incontri annui di recruiting e formazione promossi in collaborazione con aziende nazionali ed internazionali e agenzie per il lavoro con un focus sulle soft skills richieste dal mondo del lavoro ed incontri con agenzie del lavoro per approfondire alcune questioni centrali nella ricerca di un lavoro; presentazioni di studi di settore specifici, uso professionale del network, personal branding. Erogazione di tutti gli incontri in modalità online.

#### 8. Career desk e bilancio delle competenze

Servizio per incrocio domanda/offerta di lavoro, elaborazione e verifica del CV, colloquio per l'individuazione delle competenze possedute, consulenza per il lavoro. Il bilancio di competenze è un servizio di orientamento personalizzato finalizzato a promuovere nel soggetto che lo intraprende una maggiore consapevolezza delle competenze professionali e delle risorse personali acquisite nei molteplici contesti di vita e di lavoro spendibili per la costruzione di un personale progetto di sviluppo formativo e/o professionale.

#### 9. Corsi sull'autoimprenditorialità e l'intraprendenza

Il Servizio SEED dell'Università organizza un ciclo di seminari di formazione gratuito rivolto agli studenti e neolaureati, finalizzato alla definizione di progetti per lo sviluppo d'impresa, autoimprenditorialità e intraprendenza imprenditoriale.

Descrizione link: Orientamento in uscita

Link inserito: <https://www.unifortunato.eu/servizi-studenti/orientamento-in-uscita/>



27/05/2024

Descrizione link: Unifortunato Job Academy

Link inserito: <https://www.unifortunato.eu/job-academy/>







▶ QUADRO C1 | Dati di ingresso, di percorso e di uscita

▶ QUADRO C2 | Efficacia Esterna

▶ QUADRO C3 | Opinioni enti e imprese con accordi di stage / tirocinio curriculare o extra-curriculare





19/03/2024

ORGANI DI ATENEO - <https://www.unifortunato.eu/ateneo/organi-di-ateneo/>

Sono Organi di governo :

il Consiglio di Amministrazione

il Presidente del Consiglio di Amministrazione

il Rettore

il Senato Accademico

il Direttore Amministrativo

Sono Organi accademici:

i Consigli di Facoltà

i Presidi

i Consigli di Corsi di Studi

il Coordinatore del consiglio del Corso di studi

i Dipartimenti

il Consiglio di Dipartimento

il Direttore di Dipartimento

Sono Organi di vigilanza e controllo:

Il Nucleo di Valutazione

Il Collegio dei Revisori dei Conti

il Collegio di disciplina

la Commissione di valutazione dei docenti e dei ricercatori alla stregua dell'art. 6 della legge 240/2010

A livello di Ateneo, oltre alle altre figure istituzionali (il Rettore, il Consiglio di facoltà, il Senato Accademico), sono preposti alla qualità della didattica, della ricerca e terza missione, nonché alla pianificazione e valutazione dei processi i seguenti principali interlocutori di riferimento:

il Presidio della Qualità di Ateneo

il Nucleo di Valutazione di Ateneo

il Delegato del Rettore alla didattica

il Delegato del Rettore alla ricerca

il Delegato del Rettore alla terza missione

le Commissioni paritetiche docenti-studenti

la Commissione di valutazione della qualità della didattica

la Commissione di Ateneo per la ricerca

la Commissione per le attività di terza missione

la Commissione Orientamento, Placement e Public Engagement

la Commissione Erasmus

Nelle singole strutture di didattica e di ricerca, terza missione, orientamento, placement e public engagement, Erasmus e attività internazionali, altri servizi agli studenti sono preposti:

– per la Didattica e Orientamento:

i Responsabili dei Corsi di studio

la Commissione di valutazioni (il cui operato è ratificato dai Cds)

i Gruppi di Assicurazione della Qualità dei Corsi di Studio (uno per ciascun corso di studio)

il Delegato del Rettore alla didattica  
la Commissione didattica di Ateneo  
il Delegato del Rettore all'Orientamento, Placement e Public Engagement  
la Commissione Orientamento, Placement e Public Engagement  
il Referente Commissione Erasmus e attività internazionali  
la Commissione studenti stranieri  
la Commissione Diversamente abili – DSA  
la Commissione valutazione carriere  
la Commissione paritetica Docenti – Studenti  
– per la Ricerca:

il Delegato del Rettore alla Ricerca  
la Commissione ricerca di Ateneo  
un responsabile della ricerca in ogni Gruppo di AQ  
Referente Commissione Erasmus e attività internazionali  
la Commissione Erasmus e attività internazionali  
– per la Terza Missione

il Delegato del Rettore alla terza missione  
la Commissione terza missione di Ateneo  
il Delegato del Rettore all'Orientamento, Placement e Public Engagement  
Il sistema AQ nelle varie articolazioni è supportato da un ufficio amministrativo e dallo staff della direzione amministrativa.

Descrizione link: Sistema di qualità

Link inserito: [https://www.unifortunato.eu/neicontent/uploads/2024/01/Linee-Guida\\_SistemaAQ\\_Ateneo\\_26-01-2024-1.pdf](https://www.unifortunato.eu/neicontent/uploads/2024/01/Linee-Guida_SistemaAQ_Ateneo_26-01-2024-1.pdf)

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Piano strategico 2022-2024



QUADRO D2

Organizzazione e responsabilità della AQ a livello del Corso di Studio

19/03/2024

Per consentire un miglior funzionamento del sistema di AQ nelle diverse strutture è prevista un'articolazione in:

a) Un Responsabile dei Corsi di studio che presiede anche il Gruppo dell'assicurazione della qualità del Cds (Gruppo AQ Cds) che assicura il collegamento tra PQA e strutture periferiche (Facoltà, Corso di Studio, Commissione Paritetica-docenti studenti) e monitora l'andamento del Cds nonché fornisce supporto e consulenza nell'ambito della didattica.

b) Nel sistema AQ della formazione si inseriscono le attività della Commissione Paritetica-Docenti Studenti che, istituita presso la Facoltà ha il compito di:

- svolgere attività di monitoraggio dell'offerta formativa e della qualità della didattica; nonché dell'attività di servizio agli studenti da parte dei professori e dei ricercatori;
- individuare indicatori per la valutazione dei risultati dell'offerta formativa;
- formulare pareri sull'attivazione e la soppressione di CdS;
- redigere una relazione annuale da inviare al PQA e al NdV e agli OOAA e agli OOGG.

Gruppo AQ del Cds: verifica e valuta gli interventi mirati al miglioramento della gestione del Corso di studi; verifica e individua gli obiettivi dell'impianto generale del corso di studi con cadenza pluriennale.

Il monitoraggio del Corso di Studio viene condotto sotto la guida del docente Responsabile del Cds che sovrintende alla redazione della Scheda di monitoraggio annuale e del riesame ciclico, e lo sottopone al Consiglio che ne assume la responsabilità. All'attività del Gruppo AQ del Cds partecipa una rappresentanza studentesca. Il riesame del Cds è composto da due documenti che richiedono una diversa prospettiva di analisi: il primo documento coglie il CdS nelle singole annualità del suo impianto attraverso un breve commento alla Scheda degli indicatori calcolati da ANVUR sulle carriere degli studenti, attrattività e internazionalizzazione, occupabilità dei laureati, quantità e qualificazione del corpo



docente, soddisfazione dei laureati, nonché su aspetti ritenuti a carattere annuale e di immediata analisi da parte del Gruppo AQ, mentre il secondo documento abbraccia l'intero progetto formativo essendo riferito all'intero percorso di una data coorte di studenti. Esso deve contenere una autovalutazione approfondita dell'andamento complessivo del CdS, sulla base di tutti gli elementi di analisi utili. Nei riesami il CdS (tenendo in debito conto delle diverse prospettive tra l'annuale e il ciclico), oltre a identificare e analizzare i problemi e le sfide più rilevanti, propone soluzioni da realizzare nel ciclo successivo. In particolare, il documento del riesame ciclico è articolato come autovalutazione sullo stato dei Requisiti di qualità pertinenti (R3) previsti dal documento ANVUR AVA2 – rispetto alla Scheda di Monitoraggio annuale – ha un formato più flessibile ed è generalmente più esteso e dettagliato. La definizione della Scheda di Monitoraggio dispone di un ampio intervallo temporale (da giugno a dicembre), pertanto, sarà il Cds, in linea con le indicazioni di Ateneo contenute nelle linee guida del PQA, a definire la scadenza prefissata per la pubblicazione del documento. I Rapporti di Riesame ciclico non hanno una scadenza temporale prefissata da parte dell'ANVUR ed anche in questo caso sarà il Cds, in linea con le indicazioni di Ateneo, a definire la scadenza prefissata per la pubblicazione del documento.

Descrizione link: Sistema di qualità

Link inserito: [https://www.unifortunato.eu/neicontent/uploads/2024/01/Linee-Guida\\_SistemaAQ\\_Ateneo\\_26-01-2024-1.pdf](https://www.unifortunato.eu/neicontent/uploads/2024/01/Linee-Guida_SistemaAQ_Ateneo_26-01-2024-1.pdf)



QUADRO D3

Programmazione dei lavori e scadenze di attuazione delle iniziative

19/03/2024

La programmazione delle attività del CdS riguarda, in particolare, il monitoraggio della domanda di formazione, dell'attualità della figura professionale, dei requisiti richiesti per l'ingresso, degli obiettivi e dei risultati d'apprendimento attesi, l'armonizzazione ed il controllo della congruità dei programmi d'insegnamento, l'organizzazione dell'erogazione delle attività didattiche e dei servizi di contesto, l'elaborazione dei dati relativi al percorso formativo, le attività di autovalutazione e la stesura delle relazioni, l'individuazione delle criticità e delle azioni di miglioramento da intraprendere, la realizzazione delle stesse.

La programmazione dei lavori distingue gli attori principali delle diverse tipologie di attività.

I lavori e le scadenze principali sono attuati in accordo con il Sistema di Assicurazione della Qualità di Ateneo con indicazioni da parte del PQA.

Il Gruppo di gestione AQ del Cds si riunisce periodicamente per monitorare l'andamento del Corso di Studio, valutare le richieste degli studenti e delle rappresentanze studentesche, esaminare e approvare specifiche richieste e pratiche. Il gruppo AQ si riunisce anche sulla base delle scadenze legate alla predisposizione della scheda SUA e del riesame del Cds.

Più in particolare, salvo situazioni eccezionali che richiedono convocazioni straordinarie, le attività del Gruppo di gestione AQ del Cds sono programmate nell'ambito di riunioni con cadenza mensile. Le convocazioni avvengono tramite posta elettronica e sono a cura del Cds, che si occupa anche di fornire in anticipo, ove necessario, la relativa documentazione. La composizione del gruppo AQ è nella maggior parte dei casi allargata a tutti i docenti di riferimento del CdS e a coloro che svolgono un insegnamento per gli incontri rivolti alla progettazione e riprogettazione del Cds e di riesame del Cds, alla organizzazione delle attività di orientamento. Negli altri casi il Gruppo di gestione AQ del Cds opera nella composizione ordinaria che è composta da:

- Responsabile del Corso di studio, responsabile del riesame, responsabile della didattica
- Docente del corso di studi – Responsabile Ricerca
- docente del corso di studi
- Tutor del Cds
- Rappresentante Studenti.

La composizione può variare sulla base di specifiche esigenze del Cds che in tal caso propone una diversa composizione agli OAAA.

Il Gruppo di Gestione AQ del Cds si riunisce periodicamente per monitorare i processi riguardanti la didattica (programmi, organizzazione didattica, calendario delle lezioni e degli esami) e in prossimità delle scadenze legate alla predisposizione della scheda SUA e del riesame del Cds.

Lavori in carico a CdS

- 1) Indagine sull'evoluzione della domanda di formazione: consultazione con le Parti Interessate, almeno due volte l'anno: entro luglio per riprogettazione ed entro settembre.
- 2) Revisione del progetto formativo con ridefinizione degli obiettivi formativi specifici e risultati d'apprendimento attesi del CdS.
- 3) Armonizzazione dei programmi d'insegnamento e pianificazione della didattica erogata.
- 5) Individuazione e messa a disposizione delle infrastrutture e adeguamento/aggiornamento dei servizi di contesto (una volta all'anno entro il mese di aprile di ogni anno).
- 6) Acquisizione ed elaborazione dei dati relativi ad ingresso, percorso, uscita dal percorso formativo, esperienza dello studente, uscita accompagnamento al mondo del lavoro (una volta l'anno, entro il mese di settembre) .
- 7) Relazione annuale della Commissione Paritetica di Dipartimento docenti-studenti (una volta l'anno, entro dicembre).
- 8) Ridefinizione della struttura organizzativa e delle responsabilità a livello di Ateneo, dell'organizzazione e responsabilità per l'AQ.  
- a livello di CdS, della programmazione dei lavori e delle scadenze di attuazione delle iniziative: cadenza triennale, entro aprile per il CdS - esigenze di revisione potranno essere considerate, in caso di particolari esigenze emerse, anche nel corso del triennio;  
- per l'Ateneo, cadenza e scadenza sono indicate dal Presidio della Qualità di Ateneo (PQA),  
Lavori in carico agli organi centralizzati.
- 9) Indicazioni e raccomandazioni del PQA ai CdS (sulla base della Relazione annuale della CDPD): cadenza annuale decisa dal PQA.
- 10) Relazione annuale del Nucleo di Valutazione di Ateneo (NVA): cadenza annuale, entro fine aprile.
- 11) Indicazioni e raccomandazioni del PQA agli Organi di governo di Ateneo ed ai CdS sulla base della Relazione annuale del NVA: cadenza annuale decisa dal PQA.

Per quanto riguarda la scadenza di attuazione delle iniziative, durante l'anno accademico il gruppo AQ pianifica le seguenti attività:

- 1) settembre: pianificazione delle attività di orientamento e organizzazione delle attività didattiche del primo semestre, coordinamento docente-tutor, coordinamento programmi. Le riunioni sono sempre allargate a tutti i docenti del CdS.
- 2) ottobre-gennaio: stesura rapporti di riesame. Il gruppo AQ lavora in composizione ristretta, tranne la riunione iniziale e quella finale, aperte a tutti i docenti del CdS;
- 3) gennaio-marzo: definizione del manifesto degli studi;
- 4) febbraio: pianificazione e organizzazione delle attività didattiche del secondo semestre. Le riunioni sono sempre allargate a tutti i docenti del CdS;
- 5) novembre-marzo: attività di orientamento. Le attività sono svolte da tutti i docenti del CdS;
- 6) febbraio-maggio e settembre - febbraio: progettazione offerta annuale e informazioni per la compilazione della scheda SUA-CdS. Tali attività, a parte le riunioni operative in composizione ristretta, coinvolgono tutti i docenti del CdS e gli enti e le associazioni territoriali.

Link inserito: <http://>



QUADRO D4

Riesame annuale

28/03/2024

Il Gruppo di gestione AQ del Cds verifica e valuta gli interventi mirati al miglioramento della gestione del Corso di studi; verifica e individua gli obiettivi dell'impianto generale del corso di studi con cadenza pluriennale. Il monitoraggio del Corso di Studio viene condotto sotto la guida del docente Responsabile del Cds che sovrintende alla redazione della Scheda di monitoraggio annuale e del riesame ciclico, e lo sottopone al Consiglio che ne assume la responsabilità. All'attività del Gruppo AQ del Cds partecipa una rappresentanza studentesca. Il riesame del Cds è composto da due documenti che richiedono una diversa prospettiva di analisi: il primo documento coglie il CdS nelle singole annualità del suo impianto attraverso un breve commento alla Scheda degli indicatori calcolati da ANVUR sulle carriere degli studenti, attrattività e internazionalizzazione, occupabilità dei laureati, quantità e qualificazione del corpo docente, soddisfazione dei laureati, nonché su aspetti ritenuti a carattere annuale e di immediata analisi da parte del Gruppo AQ, mentre il secondo documento abbraccia l'intero progetto formativo essendo riferito all'intero percorso di una

una data coorte di studenti. Esso deve contenere una autovalutazione approfondita dell'andamento complessivo del CdS, sulla base di tutti gli elementi di analisi utili. Nei riesami il CdS (tenendo in debito conto delle diverse prospettive tra l'annuale e il ciclico), oltre a identificare e analizzare i problemi e le sfide più rilevanti, propone soluzioni da realizzare nel ciclo successivo. In particolare, il documento del riesame ciclico è articolato come autovalutazione sullo stato dei Requisiti di qualità pertinenti (R3) previsti dal documento ANVUR AVA2 – rispetto alla Scheda di Monitoraggio annuale – ha un formato più flessibile ed è generalmente più esteso e dettagliato. La definizione della Scheda di Monitoraggio dispone di un ampio intervallo temporale (da giugno a dicembre), pertanto, sarà il Cds, in linea con le indicazioni di Ateneo contenute nelle linee guida del PQA, a definire la scadenza prefissata per la pubblicazione del documento. I Rapporti di Riesame ciclico non hanno una scadenza temporale prefissata da parte dell'ANVUR ed anche in questo caso sarà il Cds, in linea con le indicazioni di Ateneo, a definire la scadenza prefissata per la pubblicazione del documento.

## ▶ QUADRO D5 | Progettazione del CdS

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Documento di progettazione cds classe lm-85

## ▶ QUADRO D6 | Eventuali altri documenti ritenuti utili per motivare l'attivazione del Corso di Studio

## ▶ QUADRO D7 | Relazione illustrativa specifica per i Corsi di Area Sanitaria

Offerta didattica erogata

	coorte	CUIN	insegnamento	settori insegnamento	docente	settore docente	ore di didattica assistita
1	2024	E22401088	<b>BENESSERE ORGANIZZATIVO E SVILUPPO DELLA PERFORMANCE</b> <i>semestrale</i>	M-PSI/06	Sara CICHELLA <i>Attivita' di insegnamento (art. 23 L. 240/10)</i>	M-PSI/07	<a href="#">64</a>
2	2024	E22401083	<b>BUSINESS MANAGEMENT</b> <i>semestrale</i>	SECS-P/08	Flora CORTESE <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	SECS-P/08	<a href="#">64</a>
3	2024	E22401082	<b>DIRITTO DEL MERCATO DEL LAVORO</b> <i>semestrale</i>	IUS/07	Fabrizio DE FALCO <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	IUS/07	<a href="#">64</a>
4	2024	E22401090	<b>DIRITTO EUROPEO DELLE EMIGRAZIONI</b> <i>semestrale</i>	IUS/14	Fulvia STAIANO <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	IUS/13	<a href="#">64</a>
5	2024	E22401092	<b>ELABORAZIONE DELLE INFORMAZIONI E INTELLIGENZA ARTIFICIALE</b> <i>semestrale</i>	ING-INF/05	Mario FIORINO		<a href="#">48</a>
6	2024	E22401077	<b>GESTIONE DELLE DINAMICHE DI GRUPPO</b> (modulo di LABORATORIO PRIMO ANNO) <i>semestrale</i>	M-PSI/01	Ilaria DI GIUSTO		<a href="#">16</a>
7	2024	E22401078	<b>GESTIONE DELLE RISORSE UMANE NEI CONTESTI EDUCATIVI</b> (modulo di LABORATORIO PRIMO ANNO) <i>semestrale</i>	M-PSI/01	<b>Docente di riferimento</b> Antonietta MAIORANO <i>Attivita' di insegnamento (art. 23 L. 240/10)</i>	M-PSI/06	<a href="#">16</a>
8	2024	E22401097	<b>INGLESE AVANZATO</b> <i>semestrale</i>	L-LIN/12	Michela RENNA		<a href="#">48</a>
9	2024	E22401093	<b>LEGISLAZIONE DEL TERZO SETTORE</b> <i>semestrale</i>	IUS/11	Paolo PALUMBO <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	IUS/11	<a href="#">48</a>
10	2024	E22401085	<b>MANAGEMENT PUBBLICO</b> <i>semestrale</i>	SECS-P/07	Ubaldo COMITE <i>Professore Ordinario (L. 240/10)</i>	SECS-P/07	<a href="#">64</a>
11	2024	E22401086	<b>MARKETING</b> <i>semestrale</i>	SECS-P/08	Cinzia GENOVINO <i>Ricercatore a</i>	SECS-P/08	<a href="#">64</a>

t.d. - t.defin.  
(art. 24 c.3-a L.  
240/10)

12	2024	E22401084	<b>MARKETING MANAGEMENT E COMUNICAZIONE D'IMPRESA</b> <i>semestrale</i>	SECS-P/08	Alessandro GIORDANO <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	SECS-P/08	<a href="#">64</a>
13	2024	E22401079	<b>METODOLOGIA DEL NEUROMOVIMENTO</b> <i>semestrale</i>	M-EDF/01	Stefano SCARPA <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	M-EDF/01	<a href="#">48</a>
14	2024	E22401098	<b>METODOLOGIA DELLA RICERCA EDUCATIVA</b> <i>semestrale</i>	M-PED/04	Elisa MASIELLO <i>Attivita' di insegnamento (art. 23 L. 240/10)</i>	M-PED/01	<a href="#">48</a>
15	2024	E22401099	<b>NEURODIDATTICA DEL DISFUNZIONAMENTO</b> <i>semestrale</i>	M-PED/03	<b>Docente di riferimento</b> Tonia DE GIUSEPPE <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	M-PED/03	<a href="#">80</a>
16	2024	E22401074	<b>NEUROSCIENZE COGNITIVE</b> (modulo di PSICOLOGIA FISIOLOGICA E NEUROSCIENZE) <i>semestrale</i>	M-PSI/01	Barbara PIZZINI <i>Ricercatore a t.d. - t.defin. (art. 24 c.3-a L. 240/10)</i>	M-PSI/01	<a href="#">48</a>
17	2024	E22401091	<b>PEDAGOGIA E NEUROSCIENZE COGNITIVE</b> <i>semestrale</i>	M-PED/01	<b>Docente di riferimento</b> Noemi RUSSO		<a href="#">48</a>
18	2024	E22401095	<b>PROGETTAZIONE DI INTERVENTI EDUCATIVI FINANZIATI NEI CONTESTI SOCIO-EDUCATIVI</b> (modulo di LABORATORIO SECONDO ANNO) <i>semestrale</i>	M-PED/01	Elisa MASIELLO <i>Attivita' di insegnamento (art. 23 L. 240/10)</i>	M-PED/01	<a href="#">16</a>
19	2024	E22401096	<b>PROGETTAZIONE INTERVENTI EDUCATIVI NEI CONTESTI SPORTIVI</b> (modulo di LABORATORIO SECONDO ANNO) <i>semestrale</i>	M-PED/01	<b>Docente di riferimento</b> Noemi RUSSO		<a href="#">16</a>
20	2024	E22401073	<b>PSICOBIOLOGIA E PSICOLOGIA FISIOLOGICA</b> (modulo di PSICOLOGIA FISIOLOGICA E NEUROSCIENZE) <i>semestrale</i>	M-PSI/02	Leonarda Anna VINCI <i>Attivita' di insegnamento (art. 23 L. 240/10)</i>	M-PSI/02	<a href="#">64</a>
21	2024	E22401075	<b>PSICOLOGIA DEL NEUROSVILUPPO</b> <i>semestrale</i>	M-PSI/04	<b>Docente di riferimento</b> Mirella DRAGONE <i>Ricercatore a t.d. - t.defin. (art. 24 c.3-a L. 240/10)</i>	M-PSI/04	<a href="#">48</a>

22	2024	E22401087	<b>PSICOLOGIA DELLA SALUTE</b> <i>semestrale</i>	M-PSI/07	Gina TROISI <i>Ricercatore a t.d. - t.defin. (art. 24 c.3-a L. 240/10)</i>	M-PSI/08	<a href="#">64</a>	
23	2024	E22401081	<b>PSICOLOGIA DELLE DIPENDENZE</b> <i>semestrale</i>	M-PSI/08	Giovanni TAGLIAFERRO		<a href="#">64</a>	
24	2024	E22401089	<b>PSICOLOGIA SCOLASTICA</b> <i>semestrale</i>	M-PSI/04	<b>Docente di riferimento</b> Mirella DRAGONE <i>Ricercatore a t.d. - t.defin. (art. 24 c.3-a L. 240/10)</i>	M-PSI/04	<a href="#">64</a>	
25	2024	E22401100	<b>PSICOLOGIA SOCIALE DEL TERZO SETTORE</b> <i>semestrale</i>	M-PSI/05	Maria CUSANO <i>Attivita' di insegnamento (art. 23 L. 240/10)</i>	M-PSI/05	<a href="#">48</a>	
26	2024	E22401071	<b>SOCIOLOGIA DEI CONTESTI EDUCATIVI</b> (modulo di STORIA E SOCIOLOGIA DEI CONSTESTI EDUCATIVI) <i>semestrale</i>	SPS/07	<b>Docente di riferimento</b> Elvira MARTINI <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	SPS/07	<a href="#">48</a>	
27	2024	E22401080	<b>STORIA DELLA FILOSOFIA DELLA MENTE</b> <i>semestrale</i>	M-FIL/06	<b>Docente di riferimento</b> Giuseppe MACCAURO <i>Ricercatore a t.d. - t.defin. (art. 24 c.3-a L. 240/10)</i>	M-FIL/06	<a href="#">48</a>	
28	2024	E22401070	<b>STORIA DELL'EDUCAZIONE SOCIALE</b> (modulo di STORIA E SOCIOLOGIA DEI CONSTESTI EDUCATIVI) <i>semestrale</i>	M-PED/02	<b>Docente di riferimento</b> Noemi RUSSO		<a href="#">48</a>	
							ore totali	1424



## Offerta didattica programmata

Attività caratterizzanti	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Discipline pedagogiche e metodologico-didattiche	M-PED/01 Pedagogia generale e sociale ↳ <i>PEDAGOGIA E NEUROSCIENZE COGNITIVE (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>	40	28	28 - 34
	M-PED/02 Storia della pedagogia ↳ <i>STORIA E SOCIOLOGIA DEI CONTESTI EDUCATIVI (1 anno) - 12 CFU - semestrale - obbl</i>			
	↳ <i>STORIA DELL'EDUCAZIONE SOCIALE (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>			
	M-PED/03 Didattica e pedagogia speciale ↳ <i>NEURODIDATTICA DEL DISFUNZIONAMENTO (2 anno) - 10 CFU - semestrale - obbl</i>			
	M-PED/04 Pedagogia sperimentale ↳ <i>METODOLOGIA DELLA RICERCA EDUCATIVA (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>			
Discipline filosofiche e storiche	M-FIL/06 Storia della filosofia ↳ <i>STORIA DELLA FILOSOFIA DELLA MENTE (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>	6	6	6 - 12
Discipline psicologiche, sociologiche, antropologiche, motorie e sportive	M-EDF/01 Metodi e didattiche delle attività motorie ↳ <i>METODOLOGIA DEL NEUROMOVIMENTO (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>	54	30	28 - 34
	M-PSI/01 Psicologia generale ↳ <i>PSICOLOGIA FISIOLÓGICA E NEUROSCIENZE (1 anno) - 12 CFU - semestrale - obbl</i>			
	↳ <i>NEUROSCIENZE COGNITIVE (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>			
	M-PSI/04 Psicologia dello sviluppo e psicologia dell'educazione			

<p>↳ <i>PSICOLOGIA DEL NEUROSVILUPPO (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i></p> <hr/> <p>M-PSI/05 Psicologia sociale</p> <p>↳ <i>PSICOLOGIA SOCIALE DEL TERZO SETTORE (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i></p> <hr/> <p>SPS/07 Sociologia generale</p> <p>↳ <i>STORIA E SOCIOLOGIA DEI CONTESTI EDUCATIVI (1 anno) - 12 CFU - semestrale - obbl</i></p> <hr/> <p>↳ <i>SOCIOLOGIA DEI CONTESTI EDUCATIVI (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i></p>			
<b>Minimo di crediti riservati dall'ateneo: 62 (minimo da D.M. 48)</b>			
<b>Totale attività caratterizzanti</b>		64	62 - 80

Attività affini	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Attività formative affini o integrative	<p>ING-INF/05 Sistemi di elaborazione delle informazioni</p> <p>↳ <i>ELABORAZIONE DELLE INFORMAZIONI E INTELLIGENZA ARTIFICIALE (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i></p>	30	18	12 - 18 min 12
	<p>IUS/11 Diritto ecclesiastico e canonico</p> <p>↳ <i>LEGISLAZIONE DEL TERZO SETTORE (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i></p>			
	<p>M-PSI/02 Psicobiologia e psicologia fisiologica</p> <p>↳ <i>PSICOLOGIA FISIOLOGICA E NEUROSCIENZE (1 anno) - 12 CFU - semestrale - obbl</i></p>			
	<p>↳ <i>PSICOBIOLOGIA E PSICOLOGIA FISIOLOGICA (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i></p>			
	<b>Totale attività Affini</b>			

Altre attività	CFU	CFU Rad
----------------	-----	---------



A scelta dello studente		8	8 - 8
Per la prova finale		10	10 - 10
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	6	6 - 6
	Abilità informatiche e telematiche	-	-
	Tirocini formativi e di orientamento	6	6 - 6
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	8	8 - 8
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d		20	
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	-
<b>Totale Altre Attività</b>		<b>38</b>	<b>38 - 38</b>

**CFU totali per il conseguimento del titolo**

**120**

**CFU totali inseriti**

120

112 - 136



## Raggruppamento settori

per modificare il raggruppamento dei settori



## Attività caratterizzanti R<sup>AD</sup>

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Discipline pedagogiche e metodologico-didattiche	M-PED/01 Pedagogia generale e sociale			
	M-PED/02 Storia della pedagogia			
	M-PED/03 Didattica e pedagogia speciale	28	34	28
	M-PED/04 Pedagogia sperimentale			
Discipline filosofiche e storiche	M-FIL/06 Storia della filosofia	6	12	-
Discipline psicologiche, sociologiche, antropologiche, motorie e sportive	M-EDF/01 Metodi e didattiche delle attività motorie			
	M-PSI/01 Psicologia generale			
	M-PSI/03 Psicometria			
	M-PSI/04 Psicologia dello sviluppo e psicologia dell'educazione	28	34	-
	M-PSI/05 Psicologia sociale			
SPS/07 Sociologia generale				
<b>Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 48:</b>		62		
<b>Totale Attività Caratterizzanti</b>		62 - 80		



## Attività affini R<sup>AD</sup>

ambito disciplinare	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
	min	max	
Attività formative affini o integrative	12	18	12
<b>Totale Attività Affini</b>			<b>12 - 18</b>



## Altre attività R<sup>AD</sup>

ambito disciplinare		CFU min	CFU max
A scelta dello studente		8	8
Per la prova finale		10	10
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	6	6
	Abilità informatiche e telematiche	-	-
	Tirocini formativi e di orientamento	6	6
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	8	8
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d		20	
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	-
<b>Totale Altre Attività</b>		<b>38 - 38</b>	



## Riepilogo CFU

R<sup>a</sup>D

<b>CFU totali per il conseguimento del titolo</b>	<b>120</b>
Range CFU totali del corso	112 - 136



Comunicazioni dell'ateneo al CUN

R<sup>a</sup>D



Motivi dell'istituzione di più corsi nella classe

R<sup>a</sup>D



Note relative alle attività di base

R<sup>a</sup>D



Note relative alle altre attività

R<sup>a</sup>D



Note relative alle attività caratterizzanti

R<sup>a</sup>D